

*Dott. Michele Gavras*

Notaio

Repertorio n. 5.423

Raccolta n. 3.684

ATTO DI SCISSIONE PARZIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno cinque del mese di aprile

- 5.04.2023 -

in Verona, lungadige Galtarossa n. 8, presso la sede della società "Agsm Aim S.p.A."

Innanzi a me dott. Michele Gavras, notaio in Legnago ed iscritto presso il Collegio Notarile di Verona,

si sono costituiti i signori

- TACHELLA BRUNO, nato a Grezzana (VR) il giorno 11 ottobre 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale in Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31, cittadino italiano

il quale dichiara di intervenire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società per azioni unipersonale

"AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A."

abbreviata in "AMIA VERONA S.P.A." con sede in Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31, capitale sociale int. vers. Euro 12.804.138,00 (dodicimilionitotocentoquattromilacentotrentotto virgola zero zero) diviso in n. 495.900 (quattrocentonovantacinquemilanovecento) azioni ordinarie del valore di euro 25,82 (venticinque virgola ottantadue) cadauna, codice fiscale/partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Verona 02737960233, numero R.E.A. VR - 261063, so-

REGISTRATO

a Verona

il 07/04/2023

N° 11460 Serie IT

Esatti € 625,00

(Scissa)

REGISTRO IMPRESE DI  
VERONA

depositato il 11/04/2023  
iscritto il 11/04/2023 al  
n. 54811/2023 di Prot.-

(Beneficiaria)

REGISTRO IMPRESE DI  
VICENZA

depositato il 11/04/2023  
iscritto il 13/04/2023 al  
n. 48402/2023 di Prot.-

ESEGUITA FORMALITA'  
IPOTECARIA A  
VERONA

il 07/04/2023  
N° 14143 R.G.  
N° 10378 R.P.



(Doc. SER. I.T. S.R.L.)  
REGISTRO IMPRESE DI

VERONA

DEPOSITATO IL 17/04/2023

ISCRITTO IL 17/04/2023 AL N. 51473/2023  
DI PROT. -

cietà costituita in Italia e soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. da parte di "Agsm Aim SpA", in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci assunta in data 12 gennaio 2023 n. 5.182 di mio repertorio, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Verona il 17 gennaio 2023 al n. 951 Serie 1T ed iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 18 gennaio 2023 con n. 7045 di prot;

(Doc. TRANSECO S.R.L.)  
REGISTRO IMPRESE DI

VERONA

DEPOSITATO IL 17/04/2023

ISCRITTO IL 17/04/2023 AL  
N. 51475/2023 DI PROT. -

- COSTENARO FAUSTO, nato a Marostica (VI) il 21 febbraio 1974, domiciliato per la carica presso la sede sociale in Vicenza, contrà Pedemuro San Biagio n. 72, cittadino italiano, il quale interviene nella sua veste di Presidente del consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società a responsabilità limitata unipersonale

"AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", con sede in Vicenza, contrà Pedemuro San Biagio n. 72, capitale sociale int. vers. euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Vicenza 04413700248, numero R.E.A. VI-402179, società costituita in Italia e soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. da parte di "Agsm Aim SpA", in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci assunta in data 12 gennaio 2023 n. 5.181 di mio repertorio, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Verona il 17 gennaio 2023 al n. 912 Serie 1T ed i-

(Doc. TRANSECO S.R.L. x Bco Unico)  
REGISTRO IMPRESE DI

VERONA

DEPOSITATO IL 18/04/2023

ISCRITTO IL 24/04/2023 AL  
N. 58251/2023 DI PROT. -

cietà costituita in Italia e soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. da parte di "Agsm Aim SpA", in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci assunta in data 12 gennaio 2023 n. 5.181 di mio repertorio, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Verona il 17 gennaio 2023 al n. 912 Serie 1T ed i-



scritta nel registro delle imprese di Verona in data 24 gennaio 2023 con n. 7454 di prot.

Detti componenti, della cui personale identità e qualità io notaio sono certo, agendo nella loro precitata qualità, mi richiedono di ricevere il presente atto per far constare della scissione della società "AMIA VERONA S.P.A.", sopra costituita, con trasferimento di una parte ben definita del suo patrimonio, a favore della società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", sopra costituita, e quindi

danno atto

a) che, ai sensi dell'art. 2502 richiamato dall'art. 2506-ter, ultimo comma, C.C., il progetto di scissione parziale mediante attribuzione di una parte ben definita del patrimonio della società "AMIA VERONA S.P.A." a favore della società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", redatto dagli Amministratori di entrambe le società e sottoscritto nelle date del 23 e 29 dicembre 2022 è stato depositato presso ciascuna sede sociale in data 29 dicembre 2022 unitamente a tutti i documenti prescritti dall'art. 2501-septies C.C., come richiamato dall'art. 2506-ter, ed in particolare alla situazione patrimoniale riferita alla data del 30 settembre 2022 ed ai bilanci degli ultimi tre esercizi;

b) che detto progetto di scissione parziale preveda l'attribuzione da parte della società "AMIA VERONA S.P.A." di una parte ben definita del suo patrimonio a favore della società

(Asc. D. E. V. S.R.L.)  
REGISTRO IMPRESE DI

VERONA

DEPOSITATO IL 17/04/2023

ISCRITTO IL 17/04/2023 AL  
N. 57476/2023 n. PROT. -

(Asc. D. E. V. S.R.L.)  
REGISTRO IMPRESE DI

VERONA

DEPOSITATO IL 17/04/2023

ISCRITTO IL 17/04/2023 AL N.  
57477/2023 n. PROT. -



"AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", ed in particolare del trasferimento delle partecipazioni, dei crediti e del compendio immobiliare sito nel Comune di Bovolone, delle attività e passività inerenti al detto compendio;

c) che la società scidente "AMIA VERONA S.P.A." e la società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." sono interamente possedute dall'unico socio "Agsm Aim S.p.A.". Detenendo quindi la società "Agsm Aim S.p.A." il 100% (cento per cento) del capitale sociale sia della società scidente che della beneficiaria, l'operazione viene assimilata alla fattispecie di scissione cosiddetta semplificata ex art. 2506 ter e 2505 del Codice civile e quindi non si è provveduto alla redazione:

- della relazione dell'organo amministrativo prevista dall'art. 2501-quinquies C.C.;
- della relazione da parte dell'esperto prevista dall'articolo 2501-sexies.

La scissione:

\* avverrà senza determinazione di concambio quindi senza previsione di conguagli in denaro. Per tali motivi non si è resa necessaria la nomina di esperti ex art. 2501 sexies cod.civ.;

\* avrà ad effetto l'annullamento della partecipazione posseduta dal socio "Agsm Aim S.p.A." nella società scidente "AMIA VERONA S.P.A." in misura proporzionale al valore effettivo

vo della quota di patrimonio di "AMIA VERONA S.P.A." assegnata alla società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." ed il contestuale trasferimento di tale valore alla partecipazione posseduta da "Agsn Aim S.p.A." nella società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L."

d) che l'unico socio della società scissa "AMIA VERONA S.P.A." con delibera assunta in data 12 gennaio 2023 n. 5.182 di mio repertorio, sopra citata, ha approvato il suddetto progetto di scissione parziale depositato presso il Registro delle Imprese di Verona in data 29 dicembre 2022 con protocollo n. 179627/2022 ed iscritto in pari data;

e) che l'unico socio della società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." con delibera assunta in data 12 gennaio 2023 n. 5.181 di mio repertorio, sopra citata, ha approvato il suddetto progetto di scissione parziale depositato presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 29 dicembre 2022 con protocollo n. 160924/2022 ed iscritto in data 4 gennaio 2023;

f) che la presente scissione può essere pertanto attuata a sensi degli articoli 2503 e 2505-quater Codice Civile dato che nessuna opposizione è stata presentata alle deliberazioni di cui sopra nei termini di legge.

Tutto ciò dato atto,

e volendosi addivenire ora alla effettiva scissione delle società nei modi e nelle forme di cui alle precitate delibera,





i Componenti, ciascuno nelle suesposte rappresentanze, dichiarano e ribadiscono che alla data odierna non è intervenuta nessuna opposizione da parte dei rispettivi creditori sociali a sensi dell'art. 2503 C.C., né in forma stragiudiziale, né con iscrizione a ruolo della relativa causa presso il tribunale competente, né con citazione notificata alle società ma non ancora iscritta a ruolo, e pertanto convengono e stipulano:

1) di procedere alla scissione parziale, ai sensi dell'art. 2506 cod civ., in dipendenza delle rispettive assemblee tenutesi il 12 gennaio 2023 che hanno approvato il progetto di scissione parziale, della società "AMIA VERONA S.P.A.", sopra costituita, con trasferimento a favore della società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", sopra costituita, di una parte ben definita del patrimonio sociale, ovvero mediante trasferimento delle partecipazioni, dei crediti e del compendio immobiliare sito nel Comune di Bovolone, delle attività e passività inerenti al detto compendio, con la riduzione del capitale sociale della società scindenda, il tutto come meglio indicato negli allegati D ed E del succitato progetto di scissione.

Il ramo afferente alla raccolta dei rifiuti e la gestione e manutenzione del verde, completo di tutti i debiti, crediti e rapporti di lavoro afferenti a queste attività, rimarrà invece in capo alla società scissa "AMIA VERONA S.P.A.".

In conseguenza di detto trasferimento e sulla base dei valori di cui alla situazione patrimoniale redatta con riferimento al 30 settembre 2022, il patrimonio netto della società scissa subirà un decremento sia in termini di capitale sociale che di riserve per l'importo di complessivo Euro 7.137.698,00 (settemilionicentotrentasettemilaseicentonovantotto virgola zero zero).

Nello specifico il patrimonio netto contabile della società scissa verrà ridotto mediante decremento del capitale sociale per Euro 7.136.648,00 (settemilionicentotrentaseimilaseicentoquarantotto virgola zero zero) e decremento delle riserve per Euro 1.050,00 (millecinquanta virgola zero zero).

La scissione avverrà ai valori contabili che gli elementi patrimoniali trasferiti avranno nella società scissa alla data di efficacia dell'operazione, in regime di continuità dei valori fiscali (neutralità fiscale ex art. 173 D.P.R. 917/1986).

La riduzione del capitale sociale determinata dalla scissione verrà attuata con l'annullamento di n. 276.400 (duecentosettantaseimilaquattrocento) azioni della società scidente.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società beneficiaria verrà proporzionalmente aumentato per l'importo di Euro 7.137.698,00 (settemilionicentotrentasettemilaseicentonovantotto virgola zero zero) mediante incremento della voce "Altre Riserve" di pari importo quindi



senza alcun aumento del capitale sociale. In assenza di aumento del capitale sociale della stessa non sarà pertanto necessario procedere all'assegnazione di nuove quote al socio unico "Agsm Aim S.p.A.";

2) di non procedere alla determinazione di concambio e relativa previsione di conguagli in denaro poiché entrambe le società coinvolte nell'operazione straordinaria sono detenute dal medesimo soggetto.

Eventuali differenze nei valori contabili degli elementi attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione e la data di efficacia della scissione, dovranno essere compensate al momento di effetto della scissione tramite aggiustamenti e conguagli;

3) che in conseguenza della scissione, la società beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società scissa "AMIA VERONA S.P.A." come stabilito dal progetto comune di scissione, cosicché la società beneficiaria andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni relativamente al ramo di attività trasferito della società scissa, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obbligazioni ed impegni nessuno escluse od eccettuato, comprese tutte le partite contabili di



variazione sia attive che passive che dovessero eventualmen-  
te intervenire nel patrimonio della società scidente assu-  
mendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte  
le passività alle convenute scadenze e condizioni. Saranno  
ripartite tra la società scidente e la beneficiaria le posi-  
zioni soggettive di cui al comma 4 dell'art. 173 Tuir.

Ogni persona, ente ed ufficio, sia pubblico che privato, re-  
stano pertanto sin d'ora autorizzati, senza necessità di ul-  
teriori atti o concorsi e con loro pieno definitivo esonero  
da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare alla so-  
cietà beneficiaria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", per quanto di  
sua spettanza in riferimento al ramo di attività trasferito,  
tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali od altro tito-  
lo, polizze, contratti, concessioni, autorizzazioni, conti  
attivi e passivi attualmente intestati e intitolati alla so-  
cietà scissa "AMIA VERONA S.P.A.";

4) che a seguito della scissione, e così come risultante dal  
succitato progetto di scissione, lo statuto sociale della so-  
cietà scissa, che previa visione e sottoscrizione dei compa-  
renti e di me Notaio si allega al presente atto sotto la let-  
tera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omes-  
sane la lettura per espressa volontà dei comparanti e col  
mio consenso, verrà modificato nell'articolo 6, concernente  
la misura del capitale sociale, come segue:

"Il capitale è di Euro 5.667.490,00 (cinquemilioneisecento-



sessantasettemilaquattrocentonovanta virgola zero zero) diviso in numero 219.500 (duecentodiciannovemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 25,82 (venticinque virgola ottantadue) cadauna.

Esso potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate e comunque con azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

A liberazione dell'aumento potranno essere conferiti, oltre al denaro, beni in natura nonché crediti ai sensi di legge.

E' consentita l'attribuzione di azioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni dei soci si presumono di valore proporzionale ai conferimenti effettuati.";

Nessuna modifica verrà invece apportata allo statuto della società beneficiaria.

5) che non verranno assegnate azioni in sostituzione di quelle della società scissa possedute, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona, dalla scissa medesima o dalla beneficiaria;

6) che non sussistono categorie di quote o azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione;

7) che la scissione avrà effetto nei confronti dei terzi, ai

sensi dell'art. 2506 quater cod. civ., a far data dall'ultima delle iscrizioni dall'atto stesso presso il competente ufficio del Registro delle Imprese.

Gli effetti di cui all'art. 2501 ter, n. 6 cod. civ., richiamato dall'art. n. 2506-quater, secondo comma, del codice civile (imputazioni delle operazioni al bilancio delle società beneficiaria), decorreranno dalla data di efficacia giuridica della scissione.

La data di efficacia contabile dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate ai bilanci della società beneficiaria (art. 2501 ter, n. 6 cod. civ.), è fissata, stante la disposizione limitativa per l'operazione in oggetto di cui all'art. 173 comma 11 del DPR n. 917 del 22.12.1986, alla data di efficacia giuridica della scissione parziale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 173 comma 11, DPR n. 917 del 22.12.1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), l'efficacia fiscale della scissione è fissata alla data di efficacia contabile e giuridica;

8) che ai fini dell'iscrizione nel repertorio del presente atto, le parti dichiarano che l'importo complessivo del patrimonio netto che verrà trasferito alla società beneficiaria ammonta ad euro 7.137.698,00 (settemilionicentotrentasettemilaseicentonovantotto virgola zero zero);

9) che ai fini della voltura e della trascrizione nei Pubblici Registri i Componenti danno atto che del patrimonio tra-



sferito alla società beneficiaria fanno parte i seguenti beni:

A) Beni immobili: fabbricati siti in Bovolone, Via dell'Industria e terreni siti in Bovolone, inerenti attività e passività come di seguito specificato:

\* In Comune di Bovolone, Via dell'Industria:

un fabbricato composto da ingresso, due uffici, ripostiglio, antibagno e due bagni al piano terra, due uffici, antibagno e due bagni al piano primo e due uffici, antibagno ed un bagno al piano secondo, tettoia per ricovero automezzi al piano terra e fabbricato in corso di costruzione al piano terra, il tutto così censito nel Catasto Fabbricati di detto Comune:

FOGLIO 11, mappali numeri:

522 sub. 3 - Via dell'Industria, piano T, categoria C/6, classe 2, metri quadrati 947 (novecentoquarantasette), RC Euro 978,17 (novecentosettantotto virgola diciassette);

522 sub. 4 - Via dell'Industria, piano T-1-2, categoria A/10, classe 2, vani 11,5 (undici virgola cinque), RC Euro 1.173,00 (millecentosettantatré virgola zero zero);

522 sub. 6 - Via dell'Industria, piano T, categoria F/3;

Confini dell'intero fabbricato: mapp. nn. 416, 280, 537 e 587 (tutti del Foglio 11 del C.T.) e limite di foglio, salvi i più precisi.

Il fabbricato, di cui le unità immobiliari in oggetto fanno

parte, si erge sull'area censita in mappa del C.T. del Comune di Bovolone al Foglio 11 con la particella 522 ente urbano di ettari 01.35.12.

Oltre i proporzionali diritti di comproprietà sull'area coperta-scoperta e sugli enti e servizi comuni, ai sensi dell'art. 1117 C.C., nulla escluso od eccettuato, tra cui in particolare il mapp. n. 522 sub. 5 - Bene comune non censibile (corte) comune ai subb. 3-4-6.

Provenienza: decreto di trasferimento immobili in data 4 luglio 2015 rep. n. 1010 Tribunale di Verona, debitamente registrato e trascritto a Verona in data 3 agosto 2015 al n. 27576 R.G. e n. 18098 R.P..

\* In Comune di Bovolone, Via dell'Industria:

porzione di fabbricato industriale in corso di costruzione con corte esclusiva al piano terra, il tutto così censito nel Catasto Fabbricati di detto Comune:

FOGLIO 11, mappale numero:

522 sub. 7 - Via dell'Industria, piano T, categoria F/3.

Confini dell'intero fabbricato: mapp. nn. 416, 280, 537 e 587 (tutti del Foglio 11 del C.T.) e limite di foglio, salvi i più precisi.

Il fabbricato, di cui l'unità immobiliare in oggetto fa parte, si erge sull'area censita in mappa del C.T. del Comune di Bovolone al Foglio 11 con la particella 522 ente urbano di ettari 01.35.12.

Oltre i proporzionali diritti di comproprietà sull'area coperta-scoperta e sugli enti e servizi comuni, ai sensi dell'art. 1117 C.C., nulla escluso od eccettuato.

Provenienza: atto di compravendita in data 30 giugno 2015 n. 43.950 Rep. Notaio Laura Curzel di Verona, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona 1 in data 13 luglio 2015 al n. 12803 serie 1T e trascritto a Verona in data 14 luglio 2015 al n. 24349 R.G. e n. 16119 R.P..

\* In Comune di Bovolone, Viale dell'Industria n. 26:

- Catasto Terreni

FOGLIO 8, mappali numeri:

330	Ha.	0.22.19	RD Euro	17,65	RA Euro	13,18
410	Ha.	0.02.42	RD Euro	1,94	RA Euro	1,12
424	Ha.	0.01.14	RD Euro	0,91	RA Euro	0,68
436	Ha.	0.10.86	RD Euro	8,64	RA Euro	6,45
489	Ha.	0.92.32	RD Euro	73,43	RA Euro	54,83
544	Ha.	0.01.60	RD Euro	1,27	RA Euro	0,95
Totali Ha.		1.30.53	RD Euro	103,84	RA Euro	77,21

(ettari uno, are trenta e centiare cinquantatré, reddito dominicale euro centotré virgola ottantaquattro, reddito agrario euro settantasette virgola ventuno).

Confini: mapp. nn. 540, 542, 569, 335, 328, 488, 490, 409, 492 (tutti del foglio 8 del C.T.) e limite di foglio, salvi i più precisi.

Provenienza: atto di compravendita in data 22 gennaio 2015



n. 8.930 Rep. Notaio Nicola Marino di Bovolone, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona 2 il 10 febbraio 2015 al n. 408 Serie 1T e trascritto a Verona in data 11 febbraio 2015 al n. 4260 R.G. e n. 2864 R.P..

B) partecipazioni sociali nelle società:

\* "SER.I.T. S.R.L." con sede in Cavaion Veronese (VR) località Montean n. 9, capitale sociale int. vers. euro 2.050.000,00 (duemilionicinquantamila virgola zero zero), codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Verona 02730490238: partecipazione trasferita pari al 99,74% (novantanove virgola settantaquattro per cento) del capitale sociale pari a nominali euro 2.044.670,00 (duemilioni quarantaquattromilaseicentoseventanta virgola zero zero);

\* "TRANSECO S.R.L." con sede in Zevio (VR) via Ronchesana n. 56, capitale sociale int. vers. euro 110.200,00 (centodiecimiladuecento virgola zero zero), codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Verona 02380030235: partecipazione trasferita pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale pari a nominali euro 110.200,00 (centodiecimiladuecento virgola zero zero);

\* Agsm Holding Albania con sede in Tirana (Albania) Njesia bashkiake n. 2, Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Pegaso, Kati 7, Zyra n. 30, capitale sociale euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), numero di identificazione del regi-

stro di commercio albanese (nuis) L61703017D: partecipazione trasferita pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale pari a nominali euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero);

\* "D.R.V. S.R.L." con sede in Legnago (VR) via Pasubio n. 14/A, capitale sociale int. vers. euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Verona 03550670230: partecipazione trasferita pari al 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale pari a nominali euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);

\* "CONSORZIO GPO" con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30, codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Reggio Emilia 01280500990: partecipazione trasferita pari al 4,19% (quattro virgola diciannove per cento) del fondo consortile pari a nominali euro 844.863,00 (ottocentoquarantaquattromilaottocentosessantatré virgola zero zero);

\* "BOVOLONE ATTIVA S.R.L." con sede in Bovolone (VR) via Vescovado n. 16, capitale sociale int. vers. euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), codice fiscale/partita Iva e numero di iscrizione del registro delle imprese di Verona 03341970238: partecipazione trasferita pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale pari a nominali euro 32.000,00 (trentaduemila virgola zero zero);

C) credito finanziario verso la società "Traneco S.r.l.",  
sopra descritta, per dividendi;

D) fondi per rischi ed oneri comprendente il fondo rischi  
sulle partecipazioni,

oltre a tutti gli atti e/o i contratti e/o i diritti e/o gli  
obblighi, i rapporti attivi e passivi esistenti alla data di  
efficacia giuridica della scissione inerenti l'attività ri-  
conducibile al ramo trasferito come meglio sopra specificato.

- - - - -

Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, so-  
no a carico della società "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L."

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale  
ho dato lettura ai Comparenti che, a mia domanda, lo dichia-  
rano conforme alla loro volontà e con me notaio lo sottoscri-  
vono a norma di legge alle ore tredici e minuti quindici.

L'atto consta di cinque fogli scritti con mezzi elettronici  
da persona di mia fiducia su facciate diciassette e sin qui  
della presente e da me notaio completati a mano.

F.to Bruno Tacchella

F.to Fausto Costenaro

F.to Michele Gavras notaio





ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 5.423 DI REPERTORIO E N. 3.684 DI RACCOLTA

-----  
STATUTO

della Società per Azioni

"AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A.  
ABBREVIATA IN "AMIA VERONA S.P.A.""

Articolo 1

DENOMINAZIONE

La Società per azioni è denominata:

"AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A."; la denominazione può essere indicata anche con l'acronimo "AMIA VERONA S.P.A.".

Articolo 2

SEDE

La società ha sede nel Comune di Verona all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese a sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato sub 2.1; spetta invece all'Assemblea straordinaria dei soci deliberare la istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato sub 2.1.

Articolo 3

DURATA

La durata è fissata al 31 Dicembre 2100 (duemilacent), salvo proroga od anticipato scioglimento.

Articolo 4

OGGETTO

La società ha per oggetto:

A) gestione di ogni tipo di rifiuto urbano, industriale ed animale, anche per conto terzi, attraverso le fasi di raccolta, trasporto, trattamento, recupero o smaltimento, nonché gestioni di discariche o impianti funzionali alle stesse fasi o attraverso impianti di trasformazione termica dei rifiuti nonché commercializzazione di beni funzionali allo scopo e dei prodotti di risulta;

A bis) attività di autotrasporto di rifiuti e di cose per conto terzi a norma dell'art. 13, terzo comma, della Legge 6 giugno 1974, n° 298, ai fini di adempiere ai compiti di cui al decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;

B) pulizia, bonifica, risanamento e recupero di aree pubbliche e private, gestione delle caditoie stradali, trattamenti antighiaccio e rimozione della neve;

C) gestione del verde urbano o privato e delle relative attrezzature di arredo;



D) adozioni di misure e partecipazione ad iniziative volte alla tutela ambientale ed alla corretta gestione del territorio;

E) attività di autoriparazione, elettrauto, carrozzeria, gommista, meccanica e motoristica.

F) gestione delle utenze e delle tariffe con relativa riscossione.

La Società potrà, inoltre:

- esercitare tutte le attività collaterali, strumentali, connesse e conseguenti che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese la disinfezione, disinfestazione, intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi e la commercializzazione di servizi assicurativi;

- esercitare per conto, in appalto e in qualsiasi altra forma le attività predette, comprese quelle collaterali, strumentali, connesse e conseguenti;

- esercitare l'attività di creazione, sfruttamento ed ottimizzazione di brevetti e marchi, siano o meno commerciali, anche attraverso l'acquisizione, la vendita o la concessione di beni immateriali; la società potrà concedere i marchi o i brevetti in proprio possesso ad altri, sia attraverso contratti di licenza d'uso, che attraverso altre tecniche di comune prassi;

- assumere partecipazioni anche minoritarie ed interessenze a scopo di stabile investimento per la gestione ed il godimento in altre società, imprese, consorzi ed associazioni, sia in Italia che all'estero, non nei confronti del pubblico bensì per conto proprio. La Società nell'ambito suddetto potrà svolgere attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e comunque appartenenti allo stesso gruppo, con servizio di incasso, pagamento e trasferimento di fondi, con conseguente addebito e accredito dei relativi oneri ed interessi e concessione di finanziamenti. E' espressamente esclusa dall'attività il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale. Il tutto con espressa esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali previsti dal D.lgs. 58/98;

- con le società controllate, controllanti o collegate potrà stipulare contratti di "service", nell'accezione più ampia del termine, anche per la gestione della contabilità, intesa come mera imputazione e manipolazione informatica dei dati. Il tutto con espressa esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi o ruoli.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali



ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

#### Articolo 5

##### DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci, a tal fine eletto.

#### Articolo 6

##### CAPITALE

Il capitale è di Euro 5.667.490,00 (cinquemilioneisecentosessantasettemilaquattrocentonovanta virgola zero zero) diviso in numero 219.500 (duecentodiciannovenmilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 25,82 (venticinque virgola ottantadue) cadauna.

Esso potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate e comunque con azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

A liberazione dell'aumento potranno essere conferiti, oltre al denaro, beni in natura nonché crediti ai sensi di legge.

E' consentita l'attribuzione di azioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni dei soci si presumono di valore proporzionale ai conferimenti effettuati.

#### Articolo 7

##### FINANZIAMENTI/VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto/capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia. In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale di qualunque importo, e ciò previa conforme delibera assembleare.

#### Articolo 8

##### AZIONI

Le azioni sono indivisibili e ciascuna azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari e non sono distribuite; la qualità di socio è provata





dall'iscrizione nel libro soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione sul libro stesso.

Le azioni sono di uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Tuttavia con apposita delibera di assemblea straordinaria possono essere create particolari categorie di azioni fornite di diritti diversi a sensi degli artt. 2348 e segg. cod. civ.; comunque tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria conferiscono uguali diritti. In caso di creazione di dette particolari categorie di azioni, le deliberazioni dell'assemblea, che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata. Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni relative alle assemblee straordinarie.

Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro sulle azioni si applica l'articolo 2352 del codice civile.

Per l'acquisto da parte della società di azioni proprie, per il compimento di altre operazioni su azioni proprie, e per l'acquisto di azioni da parte di società controllate si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2357 e segg. c.c..

La società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa. È vietato alle società di costituire o di aumentare il capitale mediante sottoscrizione reciproca di azioni, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Articolo 9

#### CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI

Le azioni sono trasferibili previo gradimento espresso dall'assemblea dei soci; a tal fine la proposta di trasferimento, contenente le generalità dell'acquirente e la descrizione delle azioni da trasferire, deve essere comunicata all'Organo Amministrativo con lettera raccomandata; l'Organo Amministrativo andrà a convocare secondo le modalità ordinarie l'assemblea dei soci che dovrà pronunciarsi, mediante apposita delibera, senza obbligo di motivazione; la decisione dell'assemblea dei soci deve essere comunicata al socio trasferente con lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla comunicazione della proposta di trasferimento; in mancanza di risposta entro tale termine il gradimento si intende reso in senso affermativo. In caso di diniego del gradimento, qualora l'Organo Amministrativo su indicazione dell'assemblea non abbia indicato la volontà della Società o di un terzo o più

terzi graditi che a parità di condizioni possano acquistare le partecipazioni del socio offerente, il socio alienante ha diritto di recedere secondo quanto previsto dagli artt. 2437 bis ss. c.c.. E' facoltà della Società, nel limite delle riserve disponibili di riscattare le azioni del Socio recedente, ovvero di attivare la procedura prevista dalle norme vigenti e di cui all'art. 2437 ter c.c..

Il valore delle azioni ai fini del recesso è determinato nella misura prevista dall'art. 2437-ter c.c. ed è comunicato dall'Organo Amministrativo insieme alla decisione circa il gradimento.

Nel caso invece di gradimento affermativo, e quindi di trasferibilità delle azioni, agli altri soci, regolarmente iscritti a libro soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto a sensi del successivo punto 9.3.

Per "trasferimento per atto tra vivi" ai fini dell'applicazione del presente articolo s'intendono compresi tutti i negozi a titolo oneroso o gratuito di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento e donazione.

Per l'esercizio del diritto di prelazione valgono le seguenti disposizioni e modalità:

- il socio che intenda trasferire in tutto od in parte le proprie azioni, nei casi di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2, dovrà comunicare la propria offerta a mezzo lettera raccomandata all'Organo Amministrativo: l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e la modalità di pagamento. L'Organo Amministrativo, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento (risultante dal timbro postale) della comunicazione da parte dell'Organo Amministrativo;

b) le azioni dovranno essere trasferite entro trenta giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente - a mezzo raccomandata da inviarsi entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) - l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi delle azioni offerte (e delle eventuali modalità da osservare nel caso in cui le azioni offerte non siano proporzionalmente divisibili tra tutti i soci accettanti), della data fissata per il trasferimento;

- nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da





parte di più di un socio, le azioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione al valore nominale delle azioni da ciascuno di essi possedute;

- se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene;

- qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci;

- il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la totalità delle azioni offerte, poiché tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente;

- qualora nessun socio intenda acquistare le azioni offerte nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati, il socio offerente sarà libero di trasferire le azioni offerte in vendita all'acquirente indicato nella comunicazione entro i sessanta giorni successivi dal giorno in cui è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione, in mancanza di che la procedura della prelazione deve essere ripetuta;

- la prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente. Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione nonché in tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro. Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, il prezzo sarà determinato, mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale nel circondario ha sede la società su istanza della parte più diligente; nell'effettuare la sua determinazione l'esperto dovrà tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione a un eventuale "premio di maggioranza" per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società.

Si conviene che:

a) ove il corrispettivo o il valore proposti dal proponente sia maggiore del valore stabilito dall'esperto, la proposta si intende fatta per il corrispettivo pari al valore stabilito dall'esperto;

b) ove il corrispettivo o il valore proposti dal proponente



sia minore del valore stabilito dall'esperto, la proposta si intende fatta per il corrispettivo proposto dal proponente.

Le spese della procedura di determinazione del prezzo sono a carico per metà del socio proponente e per metà a carico di coloro che esercitano la prelazione o l'opzione; qualora tuttavia dall'arbitraggio emerga che il valore della partecipazione o dei diritti oggetto di stima sia inferiore di oltre il 20 (venti) per cento al corrispettivo richiesto dal proponente, l'intero costo dell'arbitraggio grava sul proponente.

- Nel caso di vendita all'incanto a seguito di espropriazione o di vendita forzata, anche a seguito di fallimento, la vendita è priva di effetto se entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione la società presenta un altro acquirente che offra lo stesso prezzo.

- Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà delle azioni e per il caso di costituzione di pegno od usufrutto.

Nell'ipotesi di trasferimento di azioni per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e patrimoniali e non potrà alienare le azioni con effetto verso la società.

La cessione delle azioni e dei diritti di opzione sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia in forma scritta all'esercizio del diritto di prelazione per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario da parte del fiduciante) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

#### Articolo 10

##### ASSEMBLEE

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute di regola presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che può fissare un luogo diverso purché sito nel territorio dello Stato.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 (centottanta) giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. In quest'ultimo caso gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge,



ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno. In caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte dell'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale deve convocare l'assemblea ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Il Collegio Sindacale può altresì, previa comunicazione all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'assemblea qualora, nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità provvedere.

#### Articolo 11

##### COMPETENZE ASSEMBLEARI

L'assemblea ordinaria è competente a deliberare sulle materie indicate dall'art. 2364 c.c., nonché sull'adozione del regolamento infragruppo disciplinante i rapporti tra le compagini societarie soggette alla società esercente l'attività di direzione e coordinamento sulla società ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c. (di seguito il "Regolamento"). L'Assemblea ordinaria è altresì competente, ai sensi dell'art. 2396 c.c. e su proposta dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, in merito alla nomina e al licenziamento del Direttore Generale e all'approvazione delle deleghe da attribuirsi ai sensi del successivo art. 25.

L'assemblea ordinaria è competente ai sensi del punto 5) dell'art. 2364 c.c., a concedere autorizzazione per il compimento dei seguenti atti dell'Organo Amministrativo:

- approvazione del budget e del piano investimenti;
- nel caso in cui sia nominato il Consiglio di Amministrazione, il conferimento e l'ambito di deleghe ad un comitato esecutivo composto da alcuni amministratori o ad uno o più amministratori delegati;
- qualora non sia nominato un Direttore Generale, il conferimento di deleghe al Direttore Operativo;
- l'assunzione ed il licenziamento di dirigenti.

L'assemblea straordinaria è competente a deliberare in merito alle materie indicate dall'art. 2365 c.c. e in merito all'emissione di obbligazioni ordinarie e convertibili. L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'Organo Amministrativo la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni ordinarie e convertibili sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, esclusa comunque la facoltà di escludere o limitare il diritto di opzione spettante ai soci o ai possessori di altre obbligazioni convertibili.

In relazione alle delibere che importano modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto trova applicazione l'art. 2436 c.c..

#### Articolo 12

##### INTERVENTO DI ASSEMBLEA



Possano intervenire all'assemblea gli azionisti, cui spetta il diritto di voto, iscritti nel libro dei soci.

#### Articolo 13

##### RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 c.c..

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione della Assemblea non potrà essere inficiata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

#### Articolo 14

##### PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

La presidenza dell'Assemblea secondo i sistemi di amministrazione compete:

- all'Amministratore Unico;
- nel caso in cui sia nominato il Consiglio di Amministrazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza od impedimento del presidente, nell'ordine: al vice presidente e all'amministratore delegato, se nominati.

Qualora né gli uni, né gli altri possano o vogliano esercitare tale funzione, gli intervenuti designano a maggioranza assoluta del capitale rappresentato, il Presidente, fra i presenti. L'assemblea nomina un segretario anche non socio, e se lo crede opportuno due scrutatori anche estranei.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale firmato dal presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

In ogni caso il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

#### Articolo 15

##### CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo, anche su domanda dei soci ai sensi dell'art. 2367 c.c.; l'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ovvero in altro luogo purché in Italia.

L'assemblea viene convocata con avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

A titolo meramente esemplificativo si considerano mezzi





idonei a garantire ai soci la prova dell'avvenuto ricevimento, oltre alla lettera raccomandata, anche il fax (munito del rapporto di ricezione) e la posta elettronica (se contenente il dispositivo di conferma dell'avvenuta lettura nel computer del destinatario).

Nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino espressamente dal libro dei soci.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita. In mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa alla Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui sopra, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

#### Articolo 16

##### VIDEO ASSEMBLEA

E' possibile tenere le riunioni dell'assemblea, ordinaria e straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video

collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

#### Articolo 17

##### QUORUM ASSEMBLEARI E DELIBERATIVI

L'assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, si costituisce e delibera a norma di quanto dispongono gli artt. 2368 e 2369 c.c.

#### Articolo 18

##### SISTEMI DI VOTAZIONE

Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.

In ogni caso non è ammesso il voto segreto.

#### Articolo 19

##### ORGANIZZAZIONE

Il sistema di amministrazione e controllo adottato prevede, alternativamente, su decisione dei soci, la presenza di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale ed è regolato dalla sezione VI bis, capo V, titolo V del libro V del codice civile, paragrafi n. 2, 3 e 4.

#### Articolo 20

##### AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque). Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'Organo Amministrativo.

L'assemblea ordinaria sceglie il sistema di amministrazione e provvede alla nomina dello stesso.

I componenti dell'organo amministrativo, si tratti di Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione:

a) possono essere anche non soci e possono essere persone giuridiche;

b) durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili;

c) nel caso sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei Consiglieri decade l'intero Consiglio di Amministrazione. Spetterà agli amministratori così decaduti provvedere alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto potrà compiere i soli atti di ordinaria amministrazione;

d) qualora venga a cessare l'Amministratore Unico o vengano a cessare tutti gli Amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'Amministratore Unico o dell'intero Consiglio di Amministrazione viene convocata d'urgenza dal Collegio



Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione;

e) sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c., salvo diversa delibera Assembleare.

#### Articolo 21

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel caso in cui sia nominato il Consiglio di Amministrazione, il funzionamento del Consiglio è così regolato:

A - Presidenza.

Il presidente ed il vice-presidente sono nominati dall'Assemblea; il vice-presidente sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

B - Riunioni.

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede sociale o altrove) tutte le volte che il presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due sindaci.

Viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza da spedirsi almeno un giorno prima, nel quale vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno. Nel caso di ricorso al fax o alla posta elettronica o ad altro mezzo idoneo allo scopo gli avvisi dovranno essere spediti al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica e/o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dagli amministratori medesimi e che risultino da apposita annotazione riportata nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. In ogni caso sono valide le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci.

Le riunioni di consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal vice presidente, qualora sia stato nominato, o, in mancanza di quest'ultimo, dal consigliere designato dal consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può tenere le sue riunioni in audiovideoconferenza o in sola audioconferenza alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il



segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

b) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;

c) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

C - Deliberazioni.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti; qualora il consiglio sia composto da più di due membri, in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

D - Verbalizzazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, se nominati ai sensi della successiva lettera "E", devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al consiglio.

E - Delega di poteri.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri o ad uno o più amministratori delegati, determinando il contenuto, i limiti e l'eventuale modalità di esercizio della delega, previa autorizzazione sulla base dell'art. 11 del presente statuto e nel rispetto delle direttive impartite da parte della società esercente l'attività di direzione e coordinamento sulla società ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c., nonché del Regolamento.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di delegare un proprio componente ad adottare atti di urgenza altrimenti di competenza del Consiglio stesso e/o del Direttore Generale, predeterminandone gli ambiti d'intervento e nel rispetto dell'art. 2381 del c.c..

In tale caso il soggetto delegato dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in ordine agli atti d'urgenza assunti, nella prima seduta e, comunque, entro dieci giorni dalla loro adozione.

Per quanto riguarda i rapporti tra deleganti e delegati e i rispettivi ruoli, trova piena applicazione quanto previsto

dall'art. 2381 c.c., nel termine massimo di 90 (novanta) giorni in luogo dei 180 (centottanta) giorni.

Le cariche di presidente (o di vice) e di amministratore delegato sono cumulabili.

#### Articolo 22

##### POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

All'organo amministrativo spetta la gestione dell'impresa societaria. Tale organo è, pertanto, investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea.

L'organo amministrativo, nell'esercizio dei suoi poteri, è tenuto a rispettare le direttive impartite dalla società esercente l'attività di direzione e coordinamento sulla società ai sensi degli artt. 2497 e seguenti c.c. nonché quanto previsto nel Regolamento.

#### Articolo 23

##### RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza legale della società e la firma sociale spettano all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limitazioni, ed ai membri del Consiglio di Amministrazione forniti di poteri delegati, nei limiti della delega.

La rappresentanza legale della società e la firma sociale spettano, in via disgiunta rispetto all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche al Direttore Generale, relativamente all'esercizio delle deleghe a questo attribuite, o in assenza di nomina del Direttore Generale, al Direttore Operativo secondo quanto previsto al successivo art. 25.

L'Organo Amministrativo - nel rispetto delle direttive impartite dalla società esercente l'attività di direzione e coordinamento e di quanto previsto nel Regolamento - può nominare direttori amministrativi e tecnici determinandone le mansioni e le eventuali retribuzioni, nonché procuratori per singoli affari o per categorie di affari.

#### Articolo 24

##### COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

All'Amministratore Unico o, nel caso in cui sia nominato il Consiglio di Amministrazione, agli Amministratori, spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria con deliberazione valida fino a modifica.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il modo di riparto tra i suoi membri dei compensi anno per anno, qualora tale riparto non sia già stato deliberato dall'Assemblea dei soci.

#### Articolo 25



#### DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è nominato, nel rispetto degli eventuali requisiti di legge previsti, su proposta dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea ordinaria dei soci, che determina anche le deleghe, la durata dell'incarico, la sua rinnovabilità e il compenso. L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea anche il contenuto delle deleghe da attribuire.

L'assemblea ordinaria dei soci è altresì competente a deliberare in materia di revoca o licenziamento del Direttore Generale.

Qualora non sia nominato il Direttore Generale, alcuni poteri possono essere delegati dall'Amministratore Unico o dal Consiglio di Amministrazione, su autorizzazione dell'assemblea, al Direttore Operativo della società.

#### Articolo 26

##### COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio sindacale è composto di tre sindaci effettivi, soci o non soci, e due supplenti, nominati e funzionanti a sensi di legge.

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti e pertanto, a norma dell'art. 2409 bis ultimo comma c.c., sarà necessariamente costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo quanto previsto nel penultimo comma del presente articolo.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea.

L'assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio sindacale, potrà deliberare di affidare la revisione legale dei conti ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale dei conti iscritti nell'apposito registro.

Il revisore legale dei conti o la società di revisione legale dei conti incaricato/a non potrà svolgere a favore della società o delle società dalla stessa controllate, né direttamente né indirettamente attraverso la propria rete, attività diverse (di assistenza, consulenza, ...) dalla revisione legale dei conti.

#### Articolo 27

##### RECESSO

Hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti: la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività



delle società; la trasformazione della società, il trasferimento della sede all'estero, la revoca dello stato di liquidazione, l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente Statuto; la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso, le modificazioni statutarie concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Essendo la società soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti c.c., spetterà altresì ai soci il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo 2497 quater c.c..

E' espressamente escluso invece il recesso in caso di proroga del termine e di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il recesso è consentito secondo le modalità previste dalla legge, all'art. 2437 bis c.c.. Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il diritto di recesso.

I criteri di determinazione del valore delle azioni e il procedimento di liquidazione sono quelli previsti dagli artt. 2437 ter c.c. e 2437 quater c.c..

#### Articolo 28

##### BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni nel caso la società sia tenuta al bilancio consolidato e qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

#### Articolo 29

##### DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci.

Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale.

Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può

farsi luogo a distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.

Non è consentita la distribuzione di acconti su dividendi.

#### Articolo 30

##### SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

La società si scioglie per le cause previste dalla legge (artt. 2484 e ss. c.c.).

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualunque causa allo scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria determinerà le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori, con le funzioni e i poteri previsti dalla legge.

Si applicano le disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile.

#### Articolo 31

##### FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie, che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno di esclusiva competenza del Foro di Verona.

#### Articolo 32

##### DISPOSIZIONI GENERALI

Le disposizioni del presente statuto si applicano anche nel caso in cui la società abbia un unico socio, se ed in quanto non presuppongono necessariamente una pluralità di soci e se ed in quanto compatibili con le vigenti norme di legge in tema di società unipersonale.

#### Articolo 33

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

A tal riguardo si precisa che riferendosi il presente statuto a società non rientrante tra quelle di cui all'art. 2325-bis c.c., non trovano applicazione le disposizioni di legge e del codice civile dettate specificatamente per le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio; nel caso in cui la società intendesse fare ricorso al mercato del capitale di rischio dovranno essere apportate al presente Statuto, con apposita deliberazione di Assemblea straordinaria, le relative modifiche.

F.to Bruno Tacchella

F.to Fausto Costenaro

F.to Michele Gavras notaio

Copia conforme all'originale e suo allegato.

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Legnago, li 21 febbraio 2024







PROCURA DELLA REPUBBLICA  
Presso il TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
VERONA

PROT. N. 0383/2024 APO

**Apostille**

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Repubblica Italiana

Il presente atto pubblico

2. è stato firmato da Gavras Michele

3. operante in qualità di Notaio

4. è munito del sigillo/bollo di Gavras Michele di Adam  
Notaio in Legnago

**Attestato**

5. in Verona

6. il 06/03/2024

7. da Procura della Repubblica di Verona

8. col numero 0383/2024 Reg. Apostille

9. Sigillo/bollo

10. IL PROCURATORE DELLA  
REPUBBLICA AGGIUNTO  
(dott. Bruno Bruni)





**Dott. Michele Gavras**  
**Noter**

Nr. Repertori 5.423

Koleksion 3.684

**MARRËVESHJE E NDARJES PJESORE**  
**REPUBLIKA E ITALISË**

Viti dymijë e njëzet e tre, data pesë e muajit prill.

**05.04.2023**

Në Verona, Lungadige Gallarossa Nr.8, në sellinë e shoqërisë "Agsm Aim S.P.A":

Përpara meje Dr. Michele Gavras, Noter në Legnano, regjistruar në Dhomën e Noterisë së Veronas, janë paraqitur:

- **TACHELLA BRUNO**, lindur në Grezzana (VR) më 11 tetor 1961, me vendbanim për qëllime përfaqësimi në cilësinë e poshtëshënuar, në sellinë e shoqërisë në Verona, via Bartolomeo Avesani n.31, shtetas italian, i cili ndërvepron në cilësinë e Presidentit të Këshillit të Administrimit dhe përfaqësues ligjor i shoqërisë aksionare me një ortak "AZIENDA MULTISERVIZI DI IGENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A", e quajtur ndryshe me shkurtim "AMIA VERONA S.P.A", me sell në Verona, via Bartolomeo Avesani nr.31, kapital aksionar, plotësisht të paguara prej 12.804.138,00 euro (dymbëdhjetë milion e tetëqind e katër mijë e njëqin e tridhjetë e tetë presje zero euro) e ndarë në nr.495 ,900 (katërqind e nëntëdhjetë e pesë mijë e nëntëqind), aksione të zakonshme me vlerë 25,82 ( njëzet e pesë presje tetëdhjetë e dy) euro secili, kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit në Regjistrin e Shoqërive të Veronas 02737960233, R.E.A. numri VR -261063, një shoqëri e themeluar në Itali dhe subjekt i veprimtarive të menaxhimit dhe koordinimit sipas nenit 2497 bis c.c. nga "Agsm Aim Spa", në ekzekutim të vendimit të Asamblesë së Aksionarëve të marrë më 12 janar 2023 nr.5182 të repertorit tim, regjistruar në Agjensinë e të Ardhurave të Veronas më 17 Janar 2023 me nr.951 Seria 1T dhe regjistruar në Regjistrin Shoqërive të Veronas më 18 janar 2023 me nr. prot.7045.

- **COSTENARO FAUSTO**, lindur në Marostica (VI) më 21 shkurt 1974, me vendbanim për qëllime përfaqësimi në cilësinë e poshtëshënuar, në sellinë në Vicenza, Pedemuro San Biagio n.72, shtetas italian, i cili ndërvepron në cilësinë e Presidentit të Këshillit të Administrimit dhe përfaqësuesit ligjorë të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar me një ortak: "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L", me sell në Vicenza, Pedemuro San Biagio nr.72, kapital aksionar, plotësisht të paguara prej 50.000,00 euro (pesëdhjetë mijë presje zero euro), kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit të regjistrit të shoqërive të Vicenza 04413700248, R.E.A numër VI-402179, shoqëri e themeluar në Itali dhe subjekt i veprimtarive menaxhuese dhe koordinuese në bazë të nenit 2497. bis c.c nga "Agsm Aim Spa", në ekzekutim të vendimit të Mbledhjes së Aksionarëve të marrë më 12 janar 2023 n.5.181 të repertorit tim, regjistruar në Agjensinë e të Ardhurave të Veronas më 17 janar 2023 me nr. 912 Seria 1T dhe regjistruar në Regjistrin e Shoqërive të Veronës më 24 janar 2023 me nr. prot. 7454.

Palët e mësipërme, për identitetin dhe cilësinë personale të të cilëve unë noteri u sigurova, duke vepruar në cilësitë e tyre të lart përmendura, më kërkojnë të hartoj këtë akt për të vërtetuar Ndarjen Pjesore të shoqërisë "AMIA VERONA S.P.A", të sipër cituar, nëpërmjet transferimit të një pjesë të mirëpërcaktuar të asetëve të saj, në favor të shoqërisë pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L", të sipër cituar dhe për rjedhojë:

konfirmojnë:

- a) Se, në bazë të nenit 2502 referuar nenit 2006-ter, paragrafi i fundit, C.C. marrëveshja e ndarjes pjesore nëpërmjet transferimit të një pjesë të mirëpërcaktuar të aktiveve të shoqërisë "AMIA VERONA S.P.A" në favor të shoqërisë pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L", e hartuar nga Administratorët e të dy shoqërive dhe e nënshkruar në 23 dhe 29 dhjetor 2022 dhe është depozituar tek secila seli zyrtare e shoqërive më 29 dhjetor 2022 së bashku me të gjitha dokumentet e kërkuara nga neni. 2501- enë vijim i Kodit Civil, sic referohet në Nenin. 2506-e në vijim Kodit Civil, dhe në veçanti për gjendjen financiare referuar datës 30 shtator 2022 dhe pasqyrat financiare të tre viteve të fundit financiare.





- b) Kjo marrëveshje e ndarjes pjesore në fjalë parashikon transferimin nga shoqëria "AMIA VERONA S.P.A" të një pjese të mirëpërcaktuar të aktiveve të saj në favor të shoqërisë "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.", dhe në veçanti transferimin e aksioneve, kredive/të arkëtueshmeve dhe të kompleksit të pasurive të paluajtshme që ndodhet në Bashkinë Bovolone, të aseteve dhe detyrimeve që i përkasin shoqërisë në fjalë;
- c) Që shoqëria e ndarë "AMIA VERONA S.P.A" dhe shoqëria pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L" janë në pronësi të plotë të aksionerit të vetëm "Agsm Aim S.p.a". Meqenëse shoqëria "Agsm Aim S.p.a" zotëron 100% (njëqind për qind) të kapitalit aksionar si të shoqërisë së ndarë dhe asaj pritëse, operacioni është asimiluar me rastin e të ashtuquajturit ndarje pjesore e thjeshtuar në bazë të nenit 2506 ter. dhe 2505 të Kodit Civil dhe për këtë arsye nuk u ndërmor asnjë hap për hartimin;

- I raportit të organit administrativ të kërkuar nga neni 2501-e në vijim i Kodit Civil;
- Raporti i ekspertit i kërkuar nga neni 2501-kodit civil.

**Ndarja:**

- Do të ndodhë pa këmbim, pra pa dispozitë për shlyerjen në para. Për këto arsye, emërimi i ekspertëve në bazë të nenit 2501 të Kodit Civil nuk ishte i nevojshëm.
  - Do të ketë efektin e Anullimit të numrit të aksioneve të zotëruara nga ortaku "Agsm Aim S.p.a" në shoqërinë e ndarë "AMIA VERONA S.P.A" në përpjesëtim me vlerën aktuale të pjesës së kapitalit të "AMIA VERONA S.P.A" të caktuar shoqërisë pritëse "AGSM AMBIENTE S.R.L" dhe kalimin e njëkohshëm të kësaj vlere në aksionet në pronësi të "Agsm Aim S.p.a" në shoqërinë pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L".
- d) Se ortaku i vetëm i shoqërisë së ndarë "AMIA VERONA S.P.A" me vendimin e miratuar më 12 janar 2023 nr.5.182 të repertorit tim, të cituar më sipër, ka miratuar projektin e sipërpërmendur të ndarjes pjesore të depozituar në Regjistrin e Shoqërive të Veronas në datë 29 dhjetor 2022 dhe me numër protokoll 179627/2022, i regjistruar në të njëjtën datë;
- e) Që ortaku i vetëm i shoqërisë pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L" me vendim të miratuar më 12 janar 2023 nr.5. 181 i repertorit tim, të cituar më sipër, ka miratuar projektin e sipërpërmendur të ndarjes pjesore të depozituar në Regjistrin e Shoqërive të Vicenzas më 29 dhjetor 2022 dhe me nr. protokoll 160924/2022, i regjistruar më 4 janar 2023.
- f) Pra, kjo ndarje pjesore mund të zbatohet në bazë të neneve 2503 dhe 2505- të Kodit Civil, duke qenë se nuk është paraqitur asnjë kundërshtim për vendimin e mësipërm brenda afateve ligjore.

Duke pranuar të gjitha këto, dhe tani duke dashur të arrijnë në ndarjen pjesore të shoqërisë në mënyrat dhe format e përmendura në vendimet e sipërpërmendura, Personat e Paraqitur, secili në cilësitë e sipërpërmendura, deklarojnë dhe ritheksojnë se deri më sot nuk ka ndodhur asnjë kundërshtim nga pjesa e kreditorëve të tyre përkatës në bazë të nenit 2503 K.C, as në formë gjyqësore apo jashtëgjyqësore, as me një njoftim me shkrim kundrejt shoqërive, dhe për këtë arsye bien dakord dhe hartojnë sa vijon :

- 1) Të procedohet me ndarjen pjesore, në bazë të nenit 2506 të kodit civil. Civ., në varësi të vendimeve të mbledhjeve përkatëse të mbajtura më 12 janar 2023, të cilat miratuan marrëveshjen e ndarjes pjesore të shoqërisë "AMIA VERONA S.P.A", cituar më sipër, me transferim në favor të shoqërisë pritëse: AGSM AIM AMBIENTE S.R.L, cituar më sipër, të një pjesë e mirëpërcaktuar e aktiveve të shoqërisë, nëpërmjet transferimit të aksioneve, kredive dhe kompleksit të pasurive të paluajtshme të vendosura në bashkinë Bolvone, të aktiveve dhe detyrimeve të qenësishme në këtë shoqëri, me uljen e kapitalit aksionar të ndarë, gjithçka sic rregohet më mirë në anekset D dhe E të marrëveshjes të sipërpërmendur të ndarjes pjesore.

Dega që ka të bëjë me grumbullimin e mbetjeve dhe përdorimin dhe mirëmbajtjen e gjelbërimit, e në tërësi me të gjitha borxhet, kreditë dhe marrëdhëniet e punës në lidhje me këto aktivitete, do të mbetet në menaxhimin e shoqërisë së ndarë "AMIA VERONA S.P.A".

Si pasojë e këtij transferimi dhe mbi bazën e vlerave të përcaktuara në situatën financiare të hartuar në datën 30 shtator 2022, aktivet neto të shoqërisë së ndarë do të pësojnë një rënie si në kapitalin aksionar ashtu edhe në rezervat e saj, për vlerën totale prej 7.137.698,00 EURO (shtatë milionë e njëqind e tridhjetë e shtatë mijë e gjashtëqind e nëntëdhjetë e tetë presje zero euro).





Konkretisht, kapitali neto kontabël i shoqërisë së ndarë do të reduktohet duke ulur kapitalin aksionar me 7.136.648,00 euro (shtatë milionë e njëqind e tridhjetë e gjashtë mijë e gjashtëqind e dyzet e tetë presje zero euro), dhe duke ulur rezervat me 1.050,00 euro (një mijë e pesëdhjetë presje zero euro).

Ndarja do të bëhet me vlerat kontabël që aktivet e transferuara do të kenë në shoqërinë pritëse në datën efektive të operacionit, nën regjimin e vazhdimësisë së vlerave tatimore (neutraliteti fiskal në zbatim të nenit 173 të Dekretit Presidential 917/1986).

Zvogëlimi i kapitalit themeltar të përcaktuar nga ndarja do të zbatohet me anulimin e 276,400 (dyqind e shtatëdhjetë e gjashtë mijë e katërqind) aksioneve të shoqërisë së ndarë. Si rezultat i ndarjes, kapitali neto kontabël i shoqërisë pritëse do të rritet proporcionalisht me shumën 7.137.698,00 euro (shtatë milionë e njëqind e tridhjetë e shtatë mijë e gjashtëqind e nëntëdhjetë e tetë presje zero euro), nëpërmjet rritjes në zërin "Rezervat e tjera" të së njëjtës shumë, pra pa asnjë rritje të kapitalit aksionar. Në mungesë të rritjes së kapitalit të saj themeltar, nuk do të jetë e nevojshme të vazhdohet me përcaktimin e kuotave të reja tek ortakët i vetëm "Agsm Aim S.p.a".

- 2) Të ndalohet përcaktimi i likuidimit dhe parashikimi përkatës për shlyerjen e pagesave të pashlyera pasi të dyja shoqëritë e përfshira në transaksionin e jashtëzakonshëm mbahen nga i njëjti subjekt. Çdo ndryshim në vlerat monetare të aktiveve dhe detyrimeve që janë objekt transferimi, për shkak të dinamikës normale të biznesit, që mund të lindë midis datës së referencës së situatës financiare të ndarjes dhe datës efektive të saj, do duhet të kompensohen në momentin efektiv të Ndarjes përmes përshtatjeve të ekspertit.
- 3) Meqënëse, si pasojë e ndarjes, shoqëria pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." do të marrë me të drejta të plota të gjitha asetet aktive dhe pasive të shoqërisë së ndarë "AMIA VERONA S.P.A." siç përcaktohet nga marrëveshja e përbashkët e ndarjes pjesore, si dhe shoqëria pritëse do të marrë përsipër përkatësisht për përfitimin e saj të gjitha veprimtaritë, të drejtat dhe veprimet që kanë të bëjnë me degën e biznesit të transferimit të shoqërisë së ndarë dhe me shpenzimet e veta, në përputhje me ligjin, detyrimet dhe angazhimet me apo pa përjashtim, duke përfshirë të gjithë zërat e kontabilitetit të aktiveve dhe pasiveve që mund të ndërhyjnë potencialisht në aktivet e shoqërisë së ndarë duke supozuar se barra e sigurimit të të gjitha detyrimeve sipas afateve dhe kushteve të rena dakord. Do të ndahen ndërmjet shoqërisë së ndarë dhe asaj pritëse pozicionet subjektive të referuara në paragrafin 4 të nenit 173 TUIR. Çdo person, organ, ent, publik dhe/ose privat, janë të autorizuar që tani e tutje, pa pasur nevojë për akte apo konkurse të mëtejshme dhe me përjashtimin e plotë nga çdo përgjegjësi, të transferojnë dhe regjistrojnë tek shoqëria pritëse "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L." në lidhje me degën e transferuar të biznesit, të gjitha aktet, dokumentet, depozitat e letrave me vlerë ose letrat e tjera me vlerë, policat, kontratat, koncesionet, autorizimet, llogaritë aktive dhe pasive aktualisht të regjistruara dhe në pronësi të shoqërisë së ndarë "AMIA VERONA S.P.A".
- 4) Që në vijim të ndarjes dhe si rrjedhim i marrëveshjes të sipërpërmendur të ndarjes pjesore, statutit të shoqërisë së ndarë, të cilat pasi të shikohen dhe nënshkruhen nga palët e paraqitura dhe nga unë, Noteri, i bashkëlidhen këtij akti me shkronjën "A" për të qënë pjesë përbërëse dhe thelbësore e saj, e dhënë për t'u lexuar dhe me vullnetin e shprehur të palëve të paraqitura dhe me pëlqimin tim, do të modifikohet në nenin 6, në lidhje me përmasat e kapitalit themeltar, si më poshtë: "Kapitali është 5.667.490,00 Euro (pesë milion e gjashtëqind e gjashtëdhjetë e shtatë mijë e katërqind e nëntëdhjetë presje zero euro), e ndarë në 219.500 (dyqind e nëntëmbëdhjetë mijë e pesëqind) aksione të zakonshme me vlerë nominale 25,82 Euro (njëzet e pesë pikë tetëdhjetë e dy) secila.  
Kjo Mund të zmadhohet edhe me emetimin e aksioneve preferenciale dhe në çdo rast me aksionet që kanë të drejta të ndryshme nga ato të aksioneve të emetuara tashmë.  
Për konfirmimin e zmadhimit të kapitalit, përveç parave, mund të jepen mallra në natyrë si dhe kredi në përputhje me ligjin.  
Atribuimi i aksioneve lejohet gjithashtu në një shumë jo proporcionale me kontributet e bëra."  
Megjithatë, statuti i shoqërisë pritëse nuk do të ketë ndryshime.
- 5) Që asnjë aksion nuk do të caktohet për të zëvendësuar ato të shoqërisë së ndarë që mbahen në pronësi, qoftë edhe nëpërmjet një shoqërie menaxhuese ose palës së tretë, apo nga vetë shoqëria e ndarë ose ajo pritëse.
- 6) Që nuk ka kategori kuotash ose aksionesh ose ortakësh me trajtim të veçantë ose të privilegjuar dhe nuk ka përfitime ose avantazhe të veçanta për Administratorët e Shoqërisë që marrin pjesë në ndarje.

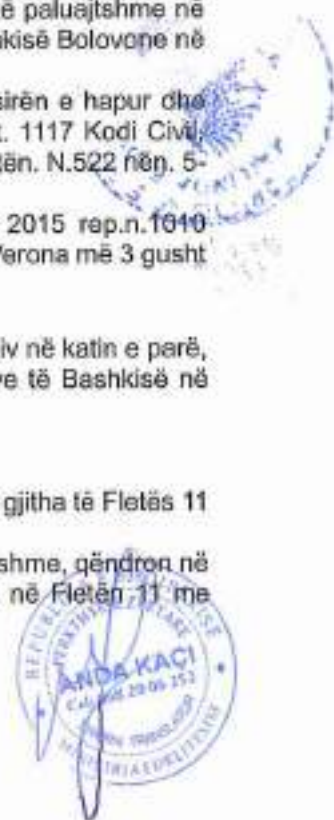




- 7) Se ndarja do të ketë efekt mbi palët e treta, sipas nenit. 2506 si kodit civil, duke filluar nga regjistrimi i fundit i vetë aktit në zyrën kompetente të Regjistratit të Shoqërive. Efektet e referuara në nenin 2501 ter, nr.6 të kodit civil, referuar nenit 2014, nr. 2506-q, paragrafi i dytë, i kodit civil (tarifat e operacioneve në pasqyrat financiare të shoqërisë përthithëse) do të hyjë në fuqi nga data e hyrjes në fuqi ligjore të përthithjes. Data e hyrjes në fuqi nga e cila operacionet e shoqërisë së ndarë i ngarkohen pasqyrave financiare të shoqërisë pritëse (neni 2501 ter, nr.6 i Kodit Civil), përcaktohet duke pasur parasysh dispozitën kufizuese për operacionin në fjalë në nenin 173 paragrafi 11 i Dekretit të Presidentit nr.917, datë 22.12.1986, në datën e hyrjes në fuqi ligjore të bashkimit me përthithje pjesore. Në përputhje me dhe për qëllimet e nenit 173 paragrafi 11, Dekreti i Presidentit nr. 917 datë 22.12.1986 (Ligji i Konsoliduar i Tatimit mbi të Ardhurat), efektiviteti fiskal i ndarjes përcaktohet në datën e efektivitetit kontabël dhe ligjor.
- 8) Që për qëllime të regjistrimit në Repertor të këtij akti, palët deklarojnë se shuma e përgjithshme e pasurisë neto që do t'i transferohet shoqërisë pritëse është 7,137,698.00 Euro (shtatë milionë e njëqind e tridhjetë e shtatë mijë e gjashtëqind e nëntëdhjetë e tetë pikë zero zero euro);
- 9) Që për qëllime transferimi dhe regjistrimi në regjistrat publikë, Personat e paraqitur pranojnë se aktivet e mëposhtme janë pjesë e aktiveve të transferuara në shoqërinë pritëse.

**A) Pasuri të paluajtshme:** ndërtesa të vendosura në Bovolone, Via dell'Industria dhe toka të vendosura në Bovolone, në lidhje me aktivet dhe detyrimet siç specifikohet më poshtë;

- Në Bashkinë e Bovolone, Via dell'Industria: një ndërtesë që përfshin sallën e hyrjes, dy zyra, depo, dhomën e zhveshjes dhe dy banja në katin e parë, dy zyra, dhomë zhveshjeje dhe dy banja në katin e parë dhe dy zyra, dhoma e zhveshjes dhe banjo në katin e dytë, strehë për strehim automjeti në katin përdhës, objekt në ndërtim në katin përdhës, të gjitha të regjistruara si më poshtë në Regjistrin e Ndërtimeve të Bashkisë në fjalë:  
FLETA 11, numrat e hartës:  
522 SUB.3 – Via dell'Industria, kati T, kategoria C/6, klasa 2, 947 (nëntëqind e dyzet e shtatë) metra katrorë, RC Euro 978.17 (nëntëqind e shtatëdhjetë e tetë pikë shtatëmbëdhjetë);  
522 nën.4 Via dell'Industria, kati T-1-2 kategoria A/10, klasa 2, dhoma 11.5 (njëmbëdhjetë pikë pesë), RC Euro 1,173.00 (një mijë e njëqind e shtatëdhjetë e tre pikë zero zero euro)  
522 nën.6 Via dell'Industria, kati T, kategoria F/3: Kufijtë e të gjithë ndërtesës: Harta. nr. 416, 280, 537 dhe 587 (të gjitha të Fletës 11 të C.T) dhe kufirit të fletëve, përveç atyre më të sakta.  
Ndërtesa, pjesë e së cilës bëjnë pjesë edhe njësitë e pasurive të paluajtshme në fjalë, qëndron në sipërfaqen e regjistruar në hartën e KT të Bashkisë Bolovone në Fletën 11 me parcelën 522 trup urban, 35.01.12.  
Krahas të drejtave proporcionale të bashkëpronësisë në hapësirën e hapur dhe mbi subjektet dhe shërbimet e përbashkëta, në zbatim të nenit. 1117 Kodit Civil, asgjë e përjashtuar apo e pranuar, duke përfshirë në veçanti hartën. N.522 nën. 5- Pronë e përbashkët e pacënuashme për subb.3-4-6.  
Prejardhja: Dekreti i transferimit të pronave i datës 4 korrik 2015 rap.n.1040 Gjykata e Veronës, e regjistruar dhe transkriptuar rregullisht në Verona më 3 gusht 2015 me nr. 27576 R.G. dhe nr. 18098 R.P.
- Në Bashkinë e Bolovono Via dell'Industria:  
pjesë e një ndërtese industriale në ndërtim me një oborr ekskluziv në katin e parë, të gjitha të regjistruara si më poshtë në Regjistrin e Ndërtimeve të Bashkisë në fjalë:  
FLETA 11, numri i hartës:  
522 nën.7-Via dell'Industria Piano T, kategoria F/3.  
Kufijtë e të gjithë ndërtesës: hartë. nr. 416, 280, 537 dhe 587 (të gjitha të Fletës 11 të K.T.) dhe kufirit të fletëve, përveç atyre më të sakta.  
Ndërtesa, pjesë e së cilës bën pjesë njësitë e pasurive të paluajtshme, qëndron në sipërfaqen e regjistruar në hartën e KT të Bashkisë Bolovone në Fletën 11 me parcelën 522 trup urban i attari 35.01.12.





Krahës të drejtave proporcionale të bashkëpronësisë mbi sipërfaqen e mbuluar-pambuluar dhe mbi subjektet dhe shërbimet e përbashkëta, në zbatim të nenit. 1117 Kodi Civil, asgjë e përjashtuar apo e pranuar përjashtimit.

Prejardhja: akti i shitjes datë 30 qershor 2015 nr.43,950 Rep.Noterja Laura Curzel e Veronës, regjistruar në Agjencinë e të Ardhurave të Veronas 1 më 13 korrik 2015 me nr. 12803 seria 1T dhe e regjistruar në Verona më 14 korrik 2015 me nr. 24349 R.G dhe nr. 16119 R.P.

➤ Në bashkinë e Bovolone, Viale dell'Industria n.26:

Regjistri i pronave

Fleta 8, numerat e hartës:

330	Ha	0.22.19	RD Euro	17,65	RA Euro	13,18
410	Ha	0.02.42	RD Euro	1,94	RA Euro	1,12
424	Ha	0.01.14	RD Euro	0,91	RA Euro	0,68
436	Ha	0.10.86	RD Euro	8,64	RA Euro	6,45
489	Ha	0.92.32	RD Euro	73,43	RA Euro	54,83
544	Ha	0.01.60	RD Euro	1,27	RA Euro	0,95
Totali Ha.		1.30.53	RD Euro	103.84	RA Euro	77.21

(një hektar, tridhjetë are pesëdhjetë e tre m<sup>2</sup> (He1 A30 Ca53), të ardhurat e tokës, njëqind e tre prejse tetëdhjetë e katër euro, të ardhurat bujqësore shtatëdhjetë e shtatë prejse njëzet e një euro)

Kufijtë: harta. Nr. 540, 542, 569, 335, 328, 488, 490, 409, 492 (të gjitha nga fleta 8 e C.T.) dhe kufiri i fletëve, përveç atyre më të sakta.

Prejardhja: akti i shitjes datë 22 janar 2015 n. 8,930 Rep Noteri Nicola Marino nga Bovolone, regjistruar në Agjencinë e të Ardhurave të Veronas 2 më 10 shkurt 2015 me nr. 408 Seria 1T dhe e regjistruar në Verona më 11 shkurt 2015 me nr.4260 R.G dhe nr.2864 R.P..

B) Pjesmarrja e Aksioneve tek shoqëritë:

- "SER.I.T S.R.L." me seli në Cavaion Veronese (VR) në Montean nr.9, kapital themeltar plotësisht të paguar 2.050.000,00 Euro (dy milionë e pesëdhjetë mijë presje zero euro), kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit të regjistrimit të shoqërive në Verona 02730490238: aksionet e transferuara të barabarta me 99.74% (nëntëdhjetë e nëntë pikë shtatëdhjetë e katër për qind) të kapitalit themeltar e barabartë me vlerë nominale 2.044.670,00 euro (dy milionë e dyzet e katër mijë e gjashtëqind e shtatëdhjetë presje zero euro);
- "TRANSECO S.R.L." me seli në Zevio (VR) via Ronchesana n.56, kapital themeltar plotësisht të paguar 110.200,00 euro (njëqind e dhjetë mijë e dyqind presje zero euro), kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit të regjistrimit të shoqërive të Verona 02380030235: pjesmarrje në aksionet e transferuara, e barabartë me 100% (njëqind për qind) të kapitalit themeltar, të barabartë me një vlerë nominale prej 110.200,00 euro (njëqind e dhjetë mijë e dyqind presje zero euro).
- Agsm Holding Albania me seli në Tiranë (Shqipëri) Njësia bashkiake n.2, Rruga Themistokli Gemenji, Pallati Pegaso, Kati 7, Zyra n.30, kapitali themeltar 1,000,000,00 euro (një milion pikë zero zero euro), numri i identifikimit në regjistrin e qendrës kombëtare të biznesit (NUIS) L61703017D: pjesëmarrje e transferuar e barabartë me 25% (njëzet e pesë për qind) të kapitalit themeltar, të barabartë me një vlerë nominale prej 250.000,00 euro (dyqind e pesëdhjetë mijë presje zero euro);
- "D.R.V. S.R.L." me seli në Legnano (VR) nëpërmjet Pasubio n. 14/A, kapital themeltar plotësisht i paguar 100,000.00 euro (njëqind mijë pikë zero euro), kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit në Regjistrin e Shoqërive të Veronas 0355870230: transferimi i aksioneve, e barabartë me 50% (pesëdhjetë për qind) të kapitalit themeltar të barabartë me një vlerë nominale prej 50.000,00 euro (pesëdhjetë mijë presje zero euro).
- "CONSORZIO GPO" me seli në Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n.30, kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit në regjistrin e shoqërive të Reggio Emilia 01280500990: aksionet e transferuara të barabarta me 4.19% (katër pikë nëntëmbëdhjetë për qind) të fondit të përbashkët, i barabartë me vlerën nominale prej 844,863.00 euro (tetëqind e dyzet e katër mijë e tetëqind e gjashtëdhjetë e tre pikë zero euro);
- "BOVOLONE ATTIVA S.R.L." me seli në Bovolone (VR) via Vesovado n.16, kapital themeltar plotësisht i paguar 80,000,00 euro (tetëdhjetë mijë presje zero euro), kodi tatimor/numri i TVSH-së dhe numri i identifikimit në Regjistrin e Shoqërive të Veronas 03341970238: aksionet e



transferuara, e barabartë me 40% (dyzet për qind) të kapitalit aksionar, të barabartë me një vlerë nominale prej 32,000,00 euro (tridhjetë e dy mijë pikë zero euro);

C) Kredi monetare kundrejt shoqërisë "Traneco S.r.l." të përshkruar më sipër, për dividendë:

D) Fonde për rreziqe dhe humbje, duke përfshirë parashikimet për rreziqet për investimet e kapitalit, përveç të gjitha aktive dhe/ose kontratave dhe/ose të drejtave dhe/ose detyrimeve, marrëdhënieve aktive dhe pasive që ekzistojnë në datën e efektivitetit ligjor të ndarjes në lidhje me aktivitetin që i përket degës së transferuar siç është specifikuar në detaje më sipër.

.....  
Shpenzimet dhe taksat e këtij akti, direkte dhe indirekte, përballohen nga shoqëria "AGSM AIM AMBIENTE S.R.L.". Me kërkesë, unë, Noteri, mora këtë akt të cilin ua lexova Personave të paraqitur, të cilët me kërkesën time e deklaruan atë në përputhje me vullnetin e tyre dhe në praninë time, noterit, e nënshkruajnë atë në përputhje me ligjin në orën 13:30 pm.

Akti përbëhet nga pesë fletë të shkruara në mënyrë elektronike nga një person që kam besim, dhe në shtatëmbëdhjetë anët e këtij dokumenti të plotësuar me dorë nga unë, noteri.

Nënshkruar Bruno Tacchella  
Nënshkruar Fausto Costerano  
Nënshkruar Michele Gavras Noter





**STATUTI**  
**I Shoqërisë Aksionare**

"AZIENDA MULTISERVIZI DI IGENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A. SHKURTUAR NË "AMIA VERONA S.P.A"

**Neni 1**  
**EMËRTIMI**

Shoqëria aksionare emërtohet:

"AZIENDA MULTISERVIZI DI IGENE AMBIENTALE DI VERONA S.P.A" mund të tregohet edhe me shkurtesën e emrit "AMIA VERONA S.P.A".

**Neni 2**  
**SELIA**

Shoqëria është e vendosur në Bashkinë e Veronës në adresën që rezulton nga regjistrimi specifik i bërë në Regjistrin e Shoqërive në përputhje me nenin. 111-ter dispozitive zbatuese të kodit civil.

Organi administrativ ka të drejtë të krijojë dhe shfuqizojë njësi vendore operative kudo (për shembull degët, filialet ose zyrat administrative pa përfaqësim të qëndrueshëm) ose të transferojë strukturën e saj brenda Bashkisë të treguar më sipër nën.2.1; nga ana tjetër, i takon mbledhjes së jashtëzakonshme të ortakëve të vendosë për ngritjen e zyrave dytësore ose transferimin e selisë në një bashki të ndryshme nga ajo e treguar më sipër nën.2.1.

**Neni 3**  
**KOHËZGJATJA**

Kohëzgjatja është caktuar deri më 31 dhjetor 2100 (dy mijë e njëqind), përveç rasteve kur zgjatet ose shpërbëhet para kohe.

**Neni 4**  
**OBJEKTI**

Shoqëria ka për objekt:

- A) Menaxhimin e çdo lloj mbetjeje urbane, industriale dhe shtazore, edhe për llogari të palëve të treta, nëpërmjet fazave të grumbullimit, transportit, trajtimit, rikuperimit ose asgjësimit, si dhe menaxhimin e vendgrumbullimeve ose impianteve funksionale në të njëjtat faza ose nëpërmjet transformimit termik të mbetjeve si dhe tregtimin e mallrave funksionale për qëllimin dhe produktet që rezultojnë:  
A bis) nga transporti rrugor i mbetjeve dhe mallrave për llogari të palëve të treta në përputhje me nenin. 13, paragrafi i tretë, i ligjit 6 qershor 1974, nr.298, për qëllime të përmbushjes së detyrave të referuara në Dekretin Legjislativ nr.22, datë 5 shkurt 1997;
- B) Pastrimin, rikuperimin, rehabilitimin dhe rikuperimin e zonave publike dhe private, administrimin e kanalizimeve të rrugëve, trajtimet kundër ngrirjes dhe heqjen e dëborës.
- C) Menaxhimin e gjelbërimit urban ose privat dhe pajisjeve të arredimit të lidhur me to.
- D) Miratimin e masave dhe pjesëmarrjen në nisma që synojnë mbrojtjen e mjedisit dhe menaxhimin korrekt të tokës.
- E) Riparimin i makinave, elektroauto, karroceri, gomisteri, mekanikë dhe aktivitetet motorike.
- F) Menaxhimi i shërbimeve të përbashkëta dhe tarifave me arkëtimin përkatës.

Shoqëria mundet gjithashtu të:

- Kryejë të gjitha aktivitetet kolaterale, instrumentale, të lidhura dhe konsekuente që do të jenë të nevojshme ose të dobishme për arritjen e qëllimit të saj, duke përfshirë dezinfektimin, ndërmjetësimin e mbetjeve pa mbajtjen apo grumbullimin e vetë mbetjeve dhe tregtimin e shërbimeve të sigurimit.
- Ushtrijë për llogari kontrate, në tender dhe në çdo formë tjetër të gjitha aktivitetet e përmenduar më lart, përfshirë ato kolaterale, instrumentale, të lidhura direkt ose indirekt.
- Të kryejë veprimtarinë e krijimit, shfrytëzimit dhe optimizimit të patentave dhe markave, tregtare ose jo, edhe nëpërmjet blerjes, shitjes ose dhënies me koncesion të aktiveve jomateriale; shoqëria mund t'u japë të tjerëve markat ose patentat në zotërim të saj, si nëpërmjet marrëveshjeve të licencës së përdoruesit, ashtu edhe nëpërmjet teknikave të tjera të praktikuara zakonisht;



- Të marrë përsipër aksione, përfshirë ato minoritare, dhe interesa me qëllim investimi të qëndrueshëm për administrimin dhe shfrytëzimin në shoqëri të tjera, biznese, konsorciume dhe shoqata të tjera, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, jo ndaj publikut, por në emër të tij. Në kontekstin e sipërpërmendur, Shoqëria do të jetë në gjendje të kryejë aktivitete koordinuese teknike, administrative dhe financiare të shoqërive pjesëmarrëse dhe në çdo rast që i përketin të njëjtit grup, me pasojë ngarkimin dhe kreditimin e tarifave dhe interesave përkatëse dhe dhënien e financimit. Përfshihet shprehimisht nga aktiviteti, Lëshimi i garancive edhe në interes të shoqërive të investuara, por në favor të palëve të treta, kur një veprimtari e tillë nuk ka natyrë të mbetur dhe nuk kryhet në mënyrë rigorozë për arritjen e qëllimit të shoqërisë. Të gjitha me përjashtimin e shprehur të veprimtarive të rezervuara me ligj për anëtarët e regjistrave profesionale të parashikuar nga Dekreti Legjislativ 58/98.
- Me shoqëritë e lidhura, me filialet, dhe palët e tjera, mund të përpilojë kontrata "shërbimi", në kuptimin më të gjerë të fjalës, edhe për menaxhimin e kontabilitetit, e kuptuar si thjesht futje dhe përpunim i të dhënave. Të gjitha me përjashtim të shprehur të aktiviteteve të rezervuara me ligj për të regjistruarit në regjistra apo role profesionale. Shoqëria, për të arritur qëllimin e saj, do të jetë në gjendje të kryejë të gjitha operacionet tregtare, industriale dhe të pasurive të paluajtshme dhe gjithashtu do të jetë në gjendje të kryejë, në baza jo të shprehura dhe tërësisht ndihmëse dhe instrumentale dhe në çdo rast me përjashtimin e shprehur të çdo veprimtarie të kryer ndaj publikut, transaksionet fiduciare, nënshkrimet, pengjet, garancitë edhe në favor të palëve të treta, si dhe supozimi, vetëm për qëllime investimi permanent dhe jo të përkohshëm, si drejtpërdrejt dhe indirekt, pjesëmarrje në shoqëri italiane dhe të huaja që kanë objekt të ngjashëm ose të lidhur me të vetin.

#### **Neni 5 VENDBANIMI I ORTAKËVE**

Vendbanimi i ortakëve për marrëdhëniet e tyre me shoqërinë është ai që rezulton në Regjistrin e Shoqërisë, i zgjedhur posaçërisht për këtë qëllim.

#### **Neni 6 KAPITALI THEMELTAR**

Kapitali themeltar është 5.667.490,00 Euro (pesë milionë e gjashtëqind e gjashtëdhjetë e shtatë mijë e katërqind e nëntëdhjetë pikë zero euro), e ndarë në 219,500 (dyqind e nëntëmbëdhjetë mijë e pesëqind) aksione të zakonshme me vlerë nominale 25,82 euro (njëzet e pesë pikë tetëdhjetë e dy euro) secil.

Kapitali mund të rritet edhe me emetimin e aksioneve preferenciale dhe në çdo rast me aksionet që kanë të drejta të ndryshme nga ato të aksioneve të emetuara tashmë. Për të zbatuar këtë zmadhim, përveç parave, mund të jepen edhe mallra në natyrë si dhe kredi në përputhje me ligjin. Transferimi i aksioneve lejohet gjithashtu në një shumë jo proporcionale me kontributet. Për më tepër, në mungesë të një përcaktimi specifik në këtë kuptim, aksionet e aksionarëve supozohet se kanë një vlerë në përpjesëtim me kontributet e bëra.

#### **Neni 7 KONTRIBUTET DHE FINANCIMI I ORTAKËVE**

Ortakët do të mund të kryejnë, me kërkesë të organit administrativ dhe në përputhje me dispozitat aktuale tatimore, derdhje kontributesh në kapital ose hua, me ose pa interes, të cilat nuk përbëjnë një mbledhje borxhi në publik në zbatim të dispozitave ligjore aktuale në çështjet bankare dhe kreditore.

Në rastin e kontributeve të llogarisë kapitale, shumat përkatëse mund të përdoren për të mbuluar çdo humbje ose të transferohen në një rritje të drejtpërdrejtë të kapitalit të çdo shume, dhe kjo është subjekt i miratimit paraprak të mbledhjes së ortakëve.

#### **Neni 8 AKSIONET**

Aksionet janë të pandashme dhe çdo aksion jep të drejtën e një vote. Aksionet janë nominative. Aksionet nuk përfaqësohen nga letra me vlerë të kapitalit dhe nuk shpërndahen; cilësia e ortakëve vërtetohet me regjistrimin në regjistrin e aksionarëve dhe kufizimet reale të aksioneve.





vendosen me shënim në regjistër. Aksionet janë me vlerë të barabartë dhe u japin zotëruesve të tyre të drejta të barabarta. Megjithatë, me një vendim specifik të një mbledhjeje të jashtëzakonshme, mund të krijohen kategori të veçanta aksionesh me të drejta të ndryshme sipas neneve, 2348 e në vazhdim. Kodi Civil; në çdo rast, të gjitha aksionet që i përkasin të njëjtës kategori japin të drejta të barabarta. Në rast të krijimit të këtyre kategorive të veçanta të aksioneve, vendimet e mbledhjes që prekin të drejtat e njërës prej tyre duhet të miratohen gjithashtu nga mbledhja e posaçme e anëtarëve të kategorisë përkatëse. Për mbledhjet e posaçme zbatohen dispozitat për mbledhjet e jashtëzakonshme

Në rastin e bashkëpronësisë së një aksioni, të drejtat e bashkëpronarëve duhet të ushtrohen nga një përfaqësues i përbashkët i caktuar sipas procedurave të përcaktuara nga nenet 1105 dhe 1106 të kodit civil. Në rastin e pengut, uzufuktit ose sekuestros së aksioneve, zbatohet neni 2352 i kodit civil. Për blerjen nga shoqëria të aksioneve të veta, për kryerjen e transaksioneve të tjera mbi aksionet e veta dhe për blerjen e aksioneve nga shoqëritë e kontrolluara, zbatohen dispozitat e neneve, 2357 e vijues të kodit civil.

Shoqëria e kontrolluar nga një shoqëri tjetër nuk mund të ushtrojë të drejtën e votës në mbledhjet e kësaj të fundit. Shoqërisë i ndalohej krijimi ose rritja e kapitalit nëpërmjet pajtimit të ndërsjellë të aksioneve, qoftë edhe nëpërmjet një shoqërie fiducare ose nëpërmjet një pale të tretë.

## **Neni 9 TRANSFERIMI / PARABLERJA E AKSIONEVE**

Aksionet janë të transferueshme me miratim të shprehur nga mbledhja e Ortakëve; për këtë qëllim, propozimi i transferimit, që përmban emrin e blerësit dhe përshkrimin e aksioneve që do të transferohen, duhet t'i komunikohet Organit Administrativ me letër rekomande; Organi Administrativ do të thërrasë mbledhjen e ortakëve sipas procedurave të zakonshme, e cila do të duhet të vendosë, me një vendim të caktuar, pa detyrimin e arsytimit; vendimi i mbledhjes së ortakëve duhet t'i komunikohet anëtarit transferues me letër rekomande brenda gjashtëdhjetë ditëve nga komunikimi i propozimit për transferim; në mungesë të përgjigjes brenda kësaj periudhe miratimi konsiderohet i dhënë. Në rast të refuzimit të miratimit, nëse organi administrativ, me shënimin e mbledhjes, nuk ka treguar vullnetin e Shoqërisë ose të një të treti ose më shumë palëve të treta, të cilët në kushte të barabarta mund të blejnë aksionet e ortakut ofertues, ky i fundit ka të drejtë për t'u tërhequr në përputhje me dispozitat e neneve, 2437 bis sipas kodit civil; Është e drejta e Shoqërisë, brenda kufirit të rezervave të disponueshme, të shlyejë aksionet e ortakut që tërhiqet, ose të aktivizojë procedurën e parashikuar nga rregulloret në fuqi dhe të referuara në nenin 2437 ter të kodit civil.

Vlera e aksioneve për qëllime tërheqjeje përcaktohet në masën e parashikuar nga neni 2437-ter i Kodit Civil dhe komunikohet nga Organi Administrativ së bashku me vendimin për miratimin.

Megjithatë, në rastin e miratimit afirmativ dhe rrjedhimisht të transferueshmërisë së aksioneve, ortakëve të tjerë, të regjistruar siç duhet në regjistrin e ortakëve, gëzojnë të drejtën e parablerjes për shitjen sipas pikës 9.3 në vijim.

Për qëllime të zbatimit të këtij neni, "transferimi me akt ndërmjet personave të gjallë" përfshin të gjitha transaksionet me kundërvlerë ose tjetërsim pa pagesë, në kuptimin më të gjërë të termit dhe kështu, përveç shitjes, thjesht si shembull, kontratat e këmbimit, kontributit, dhuratës në pagesë dhe dhurimit.

Për ushtrimin e së drejtës së parablerjes zbatohen dispozitat dhe metodat e mëposhtme:

- Ortaku që synon të transferojë të gjitha ose një pjesë të aksioneve të tij, në rastet e përmendura në pikat 9.1 dhe 9.2 më sipër, duhet t'i komunikojë me letër rekomande organit administrativ ofertën e tij; oferta duhet të përmbajë të dhënat personale të dhënësit dhe kushtet e transferimit, duke përfshirë, në veçanti, çmimin dhe mënyrat e pagesës. Organi Administrativ, brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga marrja e letrës rekomande, do t'ua komunikojë ofertën anëtarëve të tjerë, të cilët do të duhet të ushtrojnë të drejtën e parablerjes në mënyrat e mëposhtme:
  - a) Çdo ortak i interesuar për blerje duhet të njoftojë organin administrativ për deklaratën e ushtrimit të parablerjes me letër rekomande të dorëzuar në postë jo më vonë se





tridhjetë ditë nga data e marrjes (që rezulton nga vula postare) e komunikimit nga Organi Administrativ.

- b) Aksionet duhet të transferohen brenda tridhjetë ditëve nga data në të cilën organi administrativ i ka komunikuar aksionerit ofertues - me letër rekomandë që duhet dërguar brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga skadimi i afatit të përmendur nën a) - pranimin e ofertës me shënimin e oratkëve pranues, të shpëmdarjes ndërmjet tyre të aksioneve të ofruara (dhe të çdo procedure që duhet respektuar në rast se aksionet e ofruara nuk janë proporcionalisht të pjestueshme midis të gjithë ortakëve pranues), të datës së caktuar për transferimin.
- Në rast të ushtrimit të së drejtës së parablerjes nga më shumë se një ortak, aksionet e ofruara do t'u kalojnë ortakëve të interesuar në përpjesëtim me vlerën nominale të aksioneve që zotëron secili prej tyre;
  - Nëse ndonjë prej atyre që kanë të drejtën e parablerjes nuk është në gjendje ose nuk dëshiron ta ushtrojë atë, e drejta për të cilën ata kanë të drejtë rritet automatikisht dhe proporcionalisht në favor të atyre ortakëve që, anasjelltas, synojnë ta shmangin atë;
  - Nëse një person ndërmjet ortakëve përmendet në njoftim si blerës, atij personi i jepet gjithashtu e drejta për të ushtuar parablerje në konkurrencë me ortakët e tjerë.;
  - E drejta e parablerjes duhet të ushtrohet për të gjitha aksionet e ofruara, pasi ky është objekt i propozimit të formuluar nga ortaku ofertues;
  - Nëse asnjë ortak nuk synon të blejë aksionet e ofruara në përputhje me termat dhe kushtet e treguara më sipër, ortaku ofertues do të jetë i lirë të transferojë aksionet e ofruara për shitje tek blerësi i treguar në komunikim brenda gjashtëdhjetë ditëve pas ditës në të cilën ka skaduar afati për ushtrimin e së drejtës së parablerjes, në rast të së cilës procedura e parablerjes duhet të përsëritet.
  - Për çmimin e treguar nga ofertuesi duhet të ushtrohet parablerje. Nëse çmimi i kërkuar konsiderohet i tepërt nga ndonjë prej ortakëve që ka shprehur dëshirën për të ushtuar parablerje brenda kushteve dhe formave të përcaktuara më sipër, si dhe në të gjitha rastet kur natyra e transaksionit nuk parashikon një shpërbëlim ose shuma është e ndryshme nga paratë, çmimi i transferimit do të përcaktohet nga palët me marrëveshje të përbashkët. Nëse nuk arrihet marrëveshja, çmimi do të përcaktohet me anë të një raporti të betuar nga një ekspert i caktuar nga Kryetari i Gjykatës në rrethin ku ka selinë shoqëria në instancën e palës më të zellshme; në përcaktimin e tij eksperti duhet të marrë parasysh gjendjen financiare të shoqërisë, përfitimin e saj, vlerën e aktiveve materiale dhe jo-materiale që zotëron ajo, pozicionin e saj në treg dhe çdo rrethanë dhe kushte të tjera që normalisht merren parasysh për qëllime të përcaktimit të vlerës së aksioneve të shoqërisë, me vëmendje të veçantë ndaj një "çmim shumice" të mundshme në rastin e transferimit të aksioneve kontrolluese të shoqërisë.

Është rënë dakord që:

- a) Kur shuma ose vlera e propozuar nga propozuesi është më e madhe se vlera e përcaktuar nga eksperti, propozimi konsiderohet i bërë për shumën e barabartë me vlerën e vendosur nga eksperti.
- b) Kur shuma ose vlera e ofruar nga propozuesi është më e vogël se vlera e përcaktuar nga eksperti, propozimi konsiderohet i bërë për konsideratën e propozuar nga ofertuesi. Kostot e procedurës së përcaktimit të çmimit përballohen nga ortaku propozues ose opsioni; Megjithatë, nëse nga arbitrazhi del se vlera e aksioneve ose e të drejtave të vlerësuara është më shumë se 20 (njëzet) për qind më e ulët se shuma e kërkuar nga propozuesi, e gjithë kostoja e arbitrazhit mbulohet nga propozuesi.
- Në rastin e një shitjeje në ankand si rezultat i shpronësimit ose shitjes së detyruar, përfshirë edhe si rezultat i falimentimit, shitja është e paefektshme nëse brenda 10 (dhjetë) ditëve nga gjykimi shoqëria paraqet një blerës tjetër që ofron të njëjtin çmim.
  - E drejta e parablerjes u takon ortakëve edhe kur synohet kalimi i pronësisë së zhveshur të aksioneve dhe në rastin e vendosjes së pengut ose uzufuktit.
- Në rast transferimi të aksioneve me akt mes të gjallëve të ekzekutuar pa respektuar dispozitat e mësipërme, blerësi nuk do të ketë të drejtë të regjistrohet në Regjistrin e Ortakëve, nuk do të ketë të drejtë të ushtrojë të drejtën e votës dhe të drejta të tjera administrative dhe pasurore dhe ai nuk do të jetë në gjendje të shesë aksionet me efekt në shoqëri.





Transferimi i aksioneve dhe e drejta e opsionit do të jetë e mundur pa respektimin e formaliteteve të sipërpërmendura nëse ortakët transferues ka marrë heqje dorë me shkrim nga ushtrimi i së drejtës së parablerjes për atë transferim specifik nga të gjithë ortakët e tjerë. Regjistrimi në një shoqëri fiducare ose ri-regjistrimi nga e njëjta (në varësi të paraqitjes së mandatit fiduciar nga koncensiondhënësi) te pronarët aktualë nuk i nënshtrohet dispozitave të këtij neni.

#### Neni 10

##### ASAMBLEA TOTALITARE

Mbledhjet e zakonshme dhe të jashtëzakonshme mbahen zakonisht në zyrën e selisë së regjistruar, përveç nëse përcaktohet ndryshe nga organi administrativ i cili mund të caktojë një vendndodhje të ndryshme për sa kohë që ndodhet brenda territorit të shtetit.

Mbledhja e zakonshme duhet të thirret të paktën një herë në vit brenda 120 (njëqind e njëzet) ditëve nga përfundimi i vitit financiar, ose brenda 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditëve, në rastin e shoqërive që u kërkohet të përgatisin pasqyrat financiare të konsoliduara dhe nëse e kërkojnë nevoja të veçanta në lidhje me strukturën dhe qëllimin e shoqërisë. Në rastin e fundit, administratorët raportojnë arsyet e vonësës së raportit të kërkuar nga neni 2428 i Kodit Civil.

Mbledhja, e zakonshme dhe e jashtëzakonshme, thirret, si dhe për rastet dhe për objektet e parashikuara në ligj, sa herë që organi administrativ e çmon të arsyeshme. Në rast lëshimi ose vonese të pajustificuar nga ana e Organit Administrativ, Bordi i Audituesve duhet të thërrasë mbledhjen në bazë të nenit. 2406 kodi civil.

Bordi i Audituesve mundet gjithashtu, pas komunikimit me Administratorin e Vetëm ose me Presidentin e Këshillit të Asamblesë, të thërrasë mbledhjen nëse, në kryerjen e detyrave të tij, zbulon fakte të dënueshme me rëndësi të madhe dhe ka nevojë urgjente për të marrë veprim.

#### Neni 11

##### VENDIMET E ORTAKËVE DHE ASAMBLEJA

Asambleja e zakonshme është kompetente për të vendosur për çështjet e treguara nga neni. 2364 i kodit civil, si dhe për miratimin e rregullores brenda-grupore që rregullon marrëdhëniet ndërmjet strukturave të shoqërisë që janë subjekt i shoqërisë që kryen veprimtari drejtuese dhe koordinuese për shoqërinë, në zbatim të nenit. 2497 e vijues të kodit civil (në tekstin e mëtejshëm "Rregullorja"). Asambleja e zakonshme është përgjegjëse gjithashtu, sipas nenit. 2396 kodi civil dhe me propozim të Administratorit të vetëm ose të bordit drejtues, për emërimin dhe shkarkimin e Drejtorit të Përgjithshëm dhe miratimin e kompetencave që do të caktohen sipas nenit 25 të mëposhtëm.

Asambleja e zakonshme është kompetente në zbatim të plikës 5) të nenit. 2364 të Kodit Civil, për dhënien e autorizimit për kryerjen e akteve të mëposhtme të Organit Administrativ:

- Miratimi i buxhetit dhe planit të investimeve
- Në rast se emërohet Këshilli Administrativ, caktimi dhe fushëveprimi i delegimeve në një komitet ekzekutiv të përbërë nga disa administratorë ose në një ose më shumë administratorë të deleguar;
- Nëse nuk emërohet Drejtor i Përgjithshëm, dhënia e të drejtave tek Drejtori i Operacional
- emërimi dhe shkarkimi i administratorëve

Asambleja e jashtëzakonshme është kompetente për të vendosur për çështjet e parashikuara në nenin 2365 të Kodit Civil dhe për emetimin e obligacioneve të zakonshme dhe të konvertueshme. Asambleja, me një rezolutë të veçantë të miratuar në seancë të jashtëzakonshme, mund t'i japë Organit Administrativ kompetencën për emetimin e obligacioneve të zakonshme dhe të konvertueshme në një ose më shumë raste deri në një shumë të caktuar dhe për një periudhë maksimale prej pesë vjetësh nga data e vendimit duke përjashtuar në çdo rast të drejtën për të përjashtuar ose kufizuar të drejtën e opsionit për shkak të aksionarëve ose mbajtësve të obligacioneve të tjera të konvertueshme. Në lidhje me vendimet që nënkuptojnë ndryshimin e statutit dhe statutit, zbatohet neni 2336 i kodit civil.

#### Neni 12

##### NDËRHYRJET E ASAMBLESE

Në mbledhje mund të marrin pjesë ortakët me të drejtë vote dhe të regjistruar në regjistrin e aksionarëve.



**Neni 13**  
**PËRFAQËSIMI NË ASAMBLE**

Çdo anëtar që ka të drejtë të marrë pjesë në Asamble mund të përfaqësohet në bazë të nenit 2372 të Kodit Civil. I takon Presidentit të Asamblesë të verifikojë rregullinë e prokurave dhe në përgjithësi të drejtën e fjalës në Asamble. Kur ky konstatim ka ndodhur, vlefshmëria e formimit të Asamblesë nuk mund të çënohet nga fakti se disa prej të pranishmëve braktisin mbledhjen.

**Neni 14**  
**KRYESIMI I ASAMBLESE**

Kryesimin e Asamblesë sipas sistemeve të administrimit e kanë:

- Administratori i Vetëm
- Në rast se emërohet Këshilli i Asamblesë, Presidentit të Këshillit i Asamblesë dhe, në rast të mungesës ose mos lejimit të Presidentit, në radhë vjen: Zëvendës Presidenti dhe Administratori i deleguar, nëse emërohen.

Nëse asnjëri dhe as tjetri nuk janë në gjendje ose nuk dëshirojnë ta ushtrojnë këtë funksion, të pranishmit emërojnë Presidentin nga radhët e të pranishmëve me shumicën absolute të kapitalit të përfaqësuar. Asambleja cakton një sekretar, edhe nëse nuk është ortak, dhe nëse e sheh të arsyeshme, dy vëzhgues, qoftë edhe jo anëtarë. Vendimet e Asamblesë duhet të pasqyrohen në procesverbal të nënshkruar nga presidenti, sekretari dhe mundësisht nga vëzhguesit.

Në rastet e kërkuara nga ligji dhe gjithashtu kur Presidenti i Asamblesë e gjykon të arsyeshme, procesverbali përpilohet nga Noteri.

Në çdo rast, Presidenti i Asamblesë verifikon rregullsinë e kushtetutës, konstaton identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, rregullon sjelljen e saj dhe konstaton rezultatet e votimeve. Rezultatet e këtyre kontrolleve duhet të raportohen në raport.

**Neni 15**  
**E DREJTA PËR PJESËMARRJE NË ASAMBLE**

Asambleja duhet të thirret nga Organi Administrativ, edhe me kërkesë të Ortakëve në bazë të nenit 2367 të kodit civil; Asambleja thirret në seli ose në një vend tjetër, me kusht që të jetë në Itali.

Asambleja thirret me një njoftim që u komunikohet ortakëve me letër rekomande ose me çdo mjet tjetër që garanton vërtetimin e marrjes dijëni, të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen.

Thjesht si shembull, fakset (me raport marrjeje) dhe posta elektronike (nëse përmbajnë pajisjen për konfirmimin se është lexuar në kompjuterin e marrësit) konsiderohen si mjete të përshtatshme për t'u ofruar ortakëve dëshmi të marrjes dijëni, përveç atyre të regjistruara me postë rekomande.

Në rastin e një njoftimi me faks, e-mail ose mjete të tjera të ngjashme, njoftimi duhet të dërgohet në numrin e faksit, adresën e postës elektronike ose adresën specifike që është komunikuar shprehimisht nga ortaku dhe që përfshihet shprehimisht në "Regjistrin" e ortakëve. Njoftimi duhet të tregojë ditën, vendin dhe orën e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të diskutohen. Në njoftim mund të parashikohet një datë tjetër për njoftim të dytë në rast se në njoftimin për thirrjen e parë Asambleja nuk është mbledhur ligjërisht për mbledhjen e planifikuar.

Në mungesë të njoftimit formal, Asambleja konsiderohet e njoftuar, në formë totalitare, kur përfaqësohet i gjithë kapitali themeltar dhe në Asamble marrin pjesë shumica e organeve administrative dhe të kontrollit. Megjithatë, në këtë rast secili nga pjesëmarrësit mund të kundërshtojë diskutimin e temave për të cilat ata nuk e konsiderojnë veten mjaftueshëm të informuar.

Në rastin e mësipërm, vendimet e miratuara duhet t'u komunikohen në kohë anëtarëve të organeve administrative dhe të kontrollit që nuk janë të pranishëm.





**Neni 16**  
**VIDEO ASAMBLEJA**

Mund të mbahen mbledhje të zakonshme dhe të jashtëzakonshme me pjesëmarrës të vendosur në vende të ndryshme, afër ose larg, të lidhur audio/video, dhe kjo në kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të njoftuara në procesverbalin përkatës:

- Që në të njëjtin vend të jenë të pranishëm Presidenti dhe Sekretari i Asamblesë që do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin.
- Presidentit të Asamblesë t'i lejohej të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të rregullojë ecurinë e mbledhjes, të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit;
- Që personi që mban procesverbalin të lejohet të perceptojë në mënyrë të drejtë ngjarjet e Asamblesë që regjistrohen;
- Që të pranishmit të lejohen të marrin pjesë në diskutimin dhe votimin e njëkohshëm për temat e rendit të ditës, si dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente.
- Që vendet audio/video të lidhura nga kompania, në të cilat pjesëmarrësit do të mund të mbledhen, tregohen në njoftimin e thirrjes (përveç rasteve kur bëhet fjalë për një Asamble gjithëpërfshirëse), takimi konsiderohet të mbahet në vendin ku Presidenti dhe subjekti verbalizues; Për më tepër, duhet të përgatiten aq fletë pjesëmarrjeje sa të ketë vendndodhje të lidhura audio/video në të cilat mbahet takimi.

**Neni 17**  
**KUORUMET E ASAMBLESE VENDIMARRËSE**

Asambleja, si në seancat e zakonshme ashtu edhe në ato të jashtëzakonshme, mbledhet dhe vendos në përputhje me përcaktimet e neneve 2368 dhe 2369 të kodit civil.

**Neni 18**  
**MËNYRAT E VOTIMIT**

Vendimet merren me ngritjen e dorës, përveç rastit kur shumica kërkon një njoftim verbal. Në çdo rast, votimi i fshehtë nuk lejohet.

**Neni 19**  
**ORGANIZIMI**

Sistemi i miratuar i administrimit dhe kontrollit siguron, në mënyrë alternative, me vendim të Ortakëve, praninë e një Administratori të Vetëm ose të një Këshilli Administrativ dhe të Bordit të Audituesve dhe rregullohet nga seksioni VI bis, kreu V, titulli V i librit V të civil. kodit, paragrafët n.2,3 dhe 4.

**Neni 20**  
**ADMINISTRIMI**

Shoqëria drejtohet nga një Administrator i Vetëm ose nga një Këshill Administrativ i përbërë nga një numër anëtarësh jo më pak se 3 (tre) dhe jo më shumë se 5 (pesë). Asamblesë së zakonshme i takon të përcaktojë numrin e anëtarëve të Organit Administrativ. Asambleja e zakonshme zgjedh sistemin e administrimit dhe e emëron atë. Anëtarët e organit administrativ, qoftë Administrator i Vetëm apo Këshill Administrativ:

- a) Mund të jenë edhe jo Ortakë dhe mund të jenë gjithashtu persona juridikë.
- b) Kanë afat emërimi për tre vite financiare dhe kanë të drejtë të rimerohen.

c) Nëse Këshilli Administrativ është emëruar, nëse për ndonjë arsye shumica e Këshillit pushon së ekzistuarit, i gjithë Këshilli Administrativ do të pushojë së ekzistuarit. Do të jetë në dorën e administratorëve të pushuar në këtë formë, që të thërrasin Asamblenë për emërimin e Këshillit të ri Administrativ. Ndërkohë, Këshilli Administrativ i cili ka pushuar së ekzistuarit do të jetë në gjendje të zbatojë vetëm akte të zakonshme administrative.



- d) Nëse Administratori i vetëm pushon së ekzistuari ose të gjithë administratorët pushojnë së ekzistuari, mbledhja për emërimin e Administratorit të vetëm ose të gjithë Këshillit Administrativ thirret urgjentisht nga Bordi i Audituesve, i cili mund të kryejë ndërkohë Aktet administrative të zakonshme;
- e) I nënshtrohen ndalimit të konkurrencës, sipas nenit 2390 të Kodit Civil, përveç rasteve kur Asambleja vendos ndryshe.

## Neni 21 KËSHILLI ADMINISTRATIV

Në rast se emërohet Këshilli Administrativ, funksionimi i tij rregullohet si më poshtë:

### A) PRESIDENTI

Presidenti dhe nënkryetari emërohen nga Asambleja; Nënkyetari zëvendëson presidentin në rast të mungesës ose pezullimit të tij. Presidenti mbledh Këshillin Administrativ, cakton rendin e ditës, koordinon punën e tij dhe siguron që të gjithë administratorëve t'u ofrohet informacion i përshtatshëm për pikat e rendit të ditës.

### B) Mbledhjet

Këshilli mbledhet në vendin e treguar në njoftimin e mbledhjes (në zyrën e regjistruar ose gjetkë) sa herë që presidenti ose kushdo që zë vendin e tij e gjykon të nevojshme, ose kur kërkohet nga shumica e administratorëve në detyrë, ose të paktën dy Auditues.

Thirren nga Presidenti me anë të një njoftimi të dërguar me letër rekomande, ose me ndonjë mjet tjetër të përshtatshëm për qëllimin e njoftimit (për shembull, faks, e-mail), të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe në rast urgjence të paktën një ditë më parë, në të cilën caktohet data, vendi dhe ora e mbledhjes si dhe rendi i ditës.

Në rastin e përdorimit të faksit ose postës elektronike ose mjeteve të tjera të përshtatshme për këtë qëllim, njoftimet duhet të dërgohen në numrin e faksit, adresën e postës elektronike dhe/ose adresën specifike që janë komunikuar shprehimisht nga vetë administratorët dhe të cilat janë nga një shënim specifik i raportuar në Librin e Mbledhjeve dhe vendimet e Këshillit Administrativ.

Në çdo rast, mbledhjet e Këshillit dhe vendimet e tij janë do të konsiderohen të vlefshme edhe në mungesë të thirrjes formale, kur marrin pjesë të gjithë anëtarët e Këshillit në detyrë dhe Audituesit.

Mbledhjet e Këshillit Administrativ drejtohen nga Presidenti, në mungesë të tij nga nënkryetari, nëse ai është emëruar, ose në mungesë të këtij të fundit, nga Këshilltari i caktuar nga vetë Këshilli Administrativ.

Këshilli Administrativ mund të organizojë mbledhjet e tij nëpërmjet audio-videokonferencës ose audiokonferencës vetëm në kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të jenë të cituara në procesverbalin përkatës;

- a) të jenë të pranishëm në të njëjtin vend Presidenti dhe sekretari i mbledhjes që do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin;
- b) Të jetë e mundur që të gjithë pjesëmarrësit të ndërhyjnë në diskutim dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente.

### C) Vendimet

Për vlefshmërinë e vendimeve të Këshillit Administrativ është e nevojshme prania e shumicës së administratorëve në detyrë.

Vendimet merren me shumicë absolute të të pranishmëve; nëse këshilli përbëhet nga më shumë se dy anëtarë, në rast barazimi mbizotëron vota e Presidentit.

Vota nuk mund të jepet me përfaqësim.

### D) Procesverbalet





Vendimet e Këshillit Administrativ dhe të Komitetit Ekzekutiv, nëse caktohen sipas shkronjës "E" të mëposhtme, duhet të rezultojë nga procesverbali i cili, i transkriptuar në një libër të veçantë të mbajtur në përputhje me ligjin, nënshkruhen nga kryesuesit dhe nga sekretari i emëruar edhe nga pjesarë të jashtëm që nuk bëjnë pjesë në këshill.

#### **E) Delegimi i të drejtave**

Këshilli Administrativ mund t'ia delegojë kompetencat e tij një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij ose një ose më shumë administratorëve të deleguar, duke përcaktuar përmbajtjen, kufijtë dhe metodat e mundshme të ushtrimit të kompetencave, duke iu nënshtruar autorizimit në bazë të nenit 11 të këtij statuti dhe në përputhje me udhëzimet e dhëna nga shoqëria që kryen veprimtari drejtuese dhe koordinuese për shoqërinë në zbatim të neneve 2497 e vijuese të kodit civil, si dhe rregulloreve. Kompetencat e treguara në nenin 2381 të Kodit Civil nuk mund të delegohen, gjithashtu nuk mund të delegohen edhe ato në bazë të ligjeve të tjera në fuqi.

Këshilli Administrativ gjithmonë mund t'u lëshojë urdhëresa organeve të deleguara dhe të marrë përsipër veprimet që janë në kuadër të të drejtave të dhëna.

Këshilli Administrativ ka gjithashtu të drejtën të delegojë një nga anëtarët e tij për të marrë masa urgjente që përndryshe do të ishin përgjegjësi e vetë Këshilli Administrativ dhe/ose Drejtorit të Përgjithshëm, duke paracaktuar zonat e ndërhyrjes dhe në përputhje me nenin 2381 të ligjit civil, kodit.

Në këtë rast, i deleguari duhet t'i raportojë Këshilli Administrativ për masat emergjente të marra, në seancën e parë dhe në çdo rast, brenda dhjetë ditëve nga miratimi i tyre.

Për marrëdhëniet ndërmjet deleguesit dhe delegatëve dhe rolet e tyre përkatëse, zbatohen plotësisht dispozitat e nenit 2381 të Kodit Civil, brenda afatit maksimal prej 90 (nëntëdhjetë) ditësh në vend të 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditëve.

Pozitat e presidentit (ose zëvendësit) dhe administratorit të deleguar janë kumulative.

### **Neni 22 TË DREJTAT E ORGANIT ADMINISTRATIV**

Organi administrativ është përgjegjës për menaxhimin e veprimtarisë së shoqërisë. Ky organ është, pra, i investuar me kompetencat më të gjera për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë dhe për rrjedhojë mund të kryejë të gjitha veprimet që i shoh të përshtatshme për zbatimin dhe arritjen e objektivave të shoqërisë, duke përjashtuar vetëm ato që ligji ose statuti rezervon për asamblenë.

Organi administrativ, në ushtrimin e kompetencave të tij, i kërkohet të respektojë udhëzimet e dhëna nga shoqëria që kryen veprimtari menaxhuese dhe koordinuese për shoqërinë, në zbatim të nenit 2497 e vijues të Kodit Civil, si dhe çfarë parashikohet në Rregullore.

### **Neni 23 PËRFAQËSIMI I SHOQËRISË**

Përfaqësimi ligjor i shoqërisë dhe nënshkrimi i takojnë Administratorit të Vetëm ose Presidentit të Këshillit Administrativ, pa kufizime, dhe anëtarëve të Këshillit Administrativ me kompetenca të deleguara, brenda kufijve të delegimit.

Përfaqësimi ligjor i shoqërisë dhe nënshkrimi i përkasin, veçmas Administratorit të Vetëm ose Presidentit të Këshillit Administrativ, edhe Drejtorit të Përgjithshëm në lidhje me ushtrimin e të drejtave që i atribuohen, ose në mungesë të emërimit të Drejtorit të Përgjithshëm, Drejtorit të Operacional në përputhje me dispozitat e nenit 25 në vijim.

Organi Administrativ - në përputhje me udhëzimet e shoqërisë që ushtron veprimtarinë e menaxhimit dhe koordinimit dhe me dispozitat e Rregullores - mund të emërojë drejtorë administrativë dhe teknikë, duke përcaktuar detyrat e tyre dhe çdo shpërblym, si dhe avokatë për çështje individuale ose për kategoritë e biznesit.



**Neni 24**  
**SHPËRBLIMET E ADMINISTRATORËVE**

Administratori i vetëm ose, në rast se emërohet Këshilli Administrativ, Administratorët, kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre dhe një kompensim që do të përcaktohet nga Asambleja e zakonshme e ortakëve me një vendim që do të jetë i vlefshëm deri në shfryqizimin e tij.

Këshilli i Administratorëve përcakton metodën e shpërndarjes së shpërblimit ndërmjet anëtarëve të tij vit pas viti, nëse kjo shpërndarje nuk është miratuar tashmë nga Asambleja e Ortakëve.

**Neni 25**  
**DREJTORI I PËRGJITHSHËM**

Drejtori i Përgjithshëm emërohet, në përputhje me kërkesat ligjore të parashikuara, me propozimin e Administratorit të Vetëm ose të Këshilli Administrativ, nga Asambleja e Zakonshme e Ortakëve, e cila përcakton edhe përfaqësuesit, kohëzgjatjen e emërimit, rinovimin e tij dhe shpërblim. Administratori i Vetëm ose Këshilli Administrativ i propozon Asamblesë gjithashtu përmbajtjen e prokurave që do të jepen.

Mbledhja e zakonshme e ortakëve është gjithashtu kompetente për të vendosur për shkarkimin ose licensimin e Drejtorit të Përgjithshëm.

Nëse nuk emërohet një Drejtor i Përgjithshëm, disa kompetenca mund t'i delegohen nga Administratori i Vetëm ose Këshilli Administrativ, me autorizimin e asamblesë, Drejtorit Operativ të shoqërisë.

**Neni 26**  
**BORDI I AUDITORËVE DHE AUDITIMI LIGJOR I LLOGARIVE**

Bordi i Audituesve përbëhet nga tre auditorë efektivë, anëtarë ose jo anëtarë, dhe dy zëvendësues, të emëruar dhe funksionuar në përputhje me ligjin.

Bordi i Audituesve mbikëqyr respektimin e ligjit dhe statutit, respektimin e parimeve të administrimit korrekt dhe në veçanti përshtatshmërinë e strukturës organizative, administrative dhe kontabël të miratuar nga shoqëria dhe funksionimin korrekt të saj.

Ai gjithashtu mund të kryejë auditimin ligjor të llogarive dhe për rrjedhojë, në përputhje me nenin. 2409 bis paragrafi i fundit i kodit civil, do të përbëhet detyrimisht nga auditorë ligjorë të regjistruar në regjistrin përkatës, me përjashtim të rasteve të parashikuara në paragrafin e parafundit të këtij neni.

Presidenti i Bordit të Auditorëve emërohet nga asambleja.

Mbledhja e zakonshme, me propozim të arsyetuar nga Bordi i Audituesve Ligjorë, mund të vendosë t'ia besojë auditimin ligjor të llogarive një auditori ligjor ose një shoqërie auditimi ligjor të regjistruar në regjistrin përkatës.

Auditori ligjor ose shoqëria e caktuar e auditimit nuk do të jetë në gjendje të kryejë aktivitete të ndryshme (ndihmë, konsulencë) në dobi të shoqërisë ose shoqërive që ajo kontrollon, drejtpërdrejt ose tërthorazi nëpërmjet rrjetit të saj nga auditimi ligjor i llogarive.

**Neni 27**  
**E DREJTA E TËRHEQJES**

Ortakët kanë të drejtë të tërhiqen, për të gjitha ose një pjesë të aksioneve të tyre, nëse nuk kanë marrë pjesë në vendimet që kanë të bëjnë me: ndryshimin e neneve të objektit të shoqërisë kur lejon një ndryshim të rëndësishëm në veprimtarinë e shoqërisë; transformimin e shoqërisë; transferimin e zyrës së regjistruar jashtë vendit; revokimin e gjendjes së likuidimit; eliminimin e një ose më shumë shkaqeve të tërheqjes të parashikuara në këtë akt Statut;





ndryshimin e kritereve për përcaktimin e vlerës së aksionit në rast të tërheqjes; dhe ndryshimet në statut në lidhje me të drejtat e votës ose pjesëmarrjes.

Meqenëse shoqëria i nënshtrohet aktiviteteve të menaxhimit dhe koordinimit në bazë të nenit 2497 e vijues. të Kodit Civil, ortakët do të kenë të drejtën e tërheqjes edhe në rastet e parashikuara në nenin 2497 kuter të Kodit Civil.

Nga ana tjetër, tërheqja përjashtohet shprehimisht në rast të zgjatjes së afatit dhe vendosjes ose heqjes së kufizimeve në transferimin e aksioneve.

E drejta e tërheqjes lejohet në mënyrën e parashikuar në ligj, në nenin 2437 bis të Kodit Civil. Ortaku ka të drejtën e likuidimit të aksioneve për të cilat ushtrohet e drejta e tërheqjes.

Kriteret për përcaktimin e vlerës së aksioneve dhe procedurën e likuidimit janë ato të parashikuara në nenin 2437 ter të Kodit Civil të Kodit Civil.

## **Neni 28 BILANCI**

Vitet fiskale përfundojnë më 31 dhjetor të çdo viti.

Në mbyllje të çdo viti fiskal, organi administrativ do të përgatisë pasqyrat financiare vjetore dhe formalitetet që pasojnë, në përputhje me rregulloret ligjore aktuale.

Pasqyrat financiare duhet të miratohen nga Asambleja e Zakonshme brenda njëqind e njëzet ditëve pas mbylljes së vitit fiskal, ose brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve nëse shoqërisë i kërkohet të përgatisë pasqyrat financiare të konsoliduara nëse ka nevoja të veçanta dhe kërkohet në lidhje me strukturën dhe objektin e shoqërisë; në rastin e fundit, megjithatë, administratorët duhet të tregojnë në raportin e tyre (ose në shënimet e pasqyrave financiare në rastin e pasqyrave financiare të përgatitura në formë të shkurtuar) arsyet konkrete të vonësës.

## **Neni 29 PËRFITIMET**

Një shumë që korrespondon me 5 për qind (pesë për qind) duhet të zbritet nga fitimet neto të treguara në pasqyrat financiare të dedikuara për rezervën ligjore derisa të arrijë një të pestën e kapitalit aksionar. Vendimi i ortakëve për miratimin e pasqyrave financiare vendos për shpërndarjen e fitimeve tek ortakët. Vetëm fitimet e realizuara dhe që rezultojnë nga pasqyrat financiare të miratuara siç duhet mund të shpërndahen, pas zbritjes së pjesës së caktuar në rezervën ligjore.

Nëse ka një humbje të kapitalit aksionar, mund të mos ketë shpërndarje të fitimeve derisa kapitali të rimbushet ose të reduktohet proporcionalisht.

Nuk lejohet shpërndarja e paradhënieve në dividendë.

## **Neni 30 PRISHJA DHE LIKUIDIMI**

Shoqëria shpërbëhet për shkaqet e parashikuara në ligj (neni 2484 e vijues i Kodit Civil).

Në rast të shpërbërjes së shoqërisë, Asambleja e përgjithshme përcakton mënyrën e likuidimit dhe emëron një ose më shumë likuidues, duke vendosur kompetencat e tyre.

Likuidimi mund të revokohet nga Asambleja e përgjithshme me shumicën e kërkuar për ndryshimin e aktit të themelimit.

Zbatohen dispozitat e kreut VIII të librit të Kodit Civil.

## **Neni 31 LIGJI I ZBATUAR**

Çdo mosmarrëveshje, që mund të lindë midis Ortakëve ose midis Ortakëve dhe Shoqërisë, edhe nëse ngrihen nga ose kundër Administratorëve dhe Auditorëve, dhe që ka si objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e Shoqërisë, është kompetencë ekskluzive e Gjykatës së Veronës.



**Neni 32**  
**DISPOZITAT PËRFUNDIMTARE**

Dispozitat e përgjithshme të këtij Statuti do të zbatohen edhe në rastet kur shoqëria ka një ortak të vetëm, për aq sa ato nuk presupozojnë domosdoshmërisht një pluralitet ortakësh dhe për aq sa janë në përputhje me rregulloret aktuale ligjore për shoqëritë me një ortak.

**Neni 33**

Për çdo gjë që nuk parashikohet shprehimisht në këtë Statut, zbatohen normat dhe ligjet e veçanta për këtë çështje për shoqëritë aksionare.

Lidhur me këtë, duhet theksuar se duke qenë se ky statut i referohet një shoqërie që nuk bën pjesë në ato të nenit 2325-bis të K.Civil, dispozitat e ligjit dhe të Kodit Civil të diktuar posaçërisht për shoqëritë të tregut të kapitalit sipërmarrës nuk zbatohen; në rast se shoqëria synon të përdorë tregun e kapitaleve sipërmarrëse, ndryshimet përkatëse në Statut duhet të bëhen me vendim të veçantë të Asamblesë së Jashtëzakonshme.

Nënshkruar Bruno Tacchella  
Nënshkruar Fausto Costerano  
Nënshkruar Michele Gavras Noter

Kopje e origjinalit dhe aneksit të tij.  
Lëshohet për përdorimet e lejuara me ligj.  
Legnano, 21 shkurt 2024





**PROKURORIA E REPUBLIKËS  
Pranë GJYKATËS CIVILE DHE PENALE  
TË VERONAS**

**PROT. NR.0386/2024 APO**

**APOSTILE**  
(Konventa e Hagës 5 Tetor 1961)

1. Shteti: ITALI

Ky akt publik

2. është nënshkruar nga: Gavras Michele

3. agjent në cilësinë e: NOTERIT

4. dhe vulosur me: Vulën e Gavras Michele di Adam , Noter në  
Legnano

**Vërtetohet**

5. në Verona 6. Më 06/03/2024

7. nga PROKURORI I REPUBLIKËS SË VERONËS

8. me numër 0386/2024

9. vula: 10. PROKURORI I REPUBLIKËS

(Dr. Bruno Bruni)



REPUBLIKA E SHQIPËRISË  
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË  
DEGA VENDORE TIRANË  
NOTER MAJLINDA DEMOLLARI



V2024053790164649938

DATE 26/03/2024  
NR REP 2438

VËRTETIM PËRKTHIMI

Vërtetohet firma e përkthyeses zj. **Anda Kaci** banuese në Tiranë, përkthyesë e njohur nga Ministria e Drejtësisë, e cila deklaron se ka përkthyer sa më sipër njëloj me origjinalin nga italisht në shqip dhe nënshkroi rregullisht para meje.

NOTERE



207692  
Notaris E Demollari  
Rr. 26/03/2024  
Tel. 06 85061500

